LE CHIAVI SMERALDO DI THOTH



I 7 PRINCIPI UNIVERSALI

I – IL PRINCIPIO DEL MENTALISMO:
Tutto è mente. L'Universo è mentale.

*

II – IL PRINCIPIO DELLA CORRISPONDENZA:
Com'è al di sopra, così è al di sotto; com'è al di sotto, così è al di sopra.

*

III – IL PRINCIPIO DELLA VIBRAZIONE:
Nulla è in quiete, ogni cosa si muove; ogni cosa vibra.

*

IV – IL PRINCIPIO DELLA POLARITA':
Tutto è duale; tutto ha poli; ogni cosa ha la sua coppia d'opposti. Il simile e il dissimile sono uguali; gli opposti sono identici di natura,
ma differenti di grado. Gli estremi si toccano, tutte le verità non sono che mezze verità e tutti i paradossi possono essere conciliati.

*

V – IL PRINCIPIO DEL RITMO:
Ogni cosa fluisce e rifluisce; ogni cosa ha le sue fasi; tutte le cose s'innalzano e cadono; l'oscillazione del pendolo
si manifesta in tutte le cose; la misura dell'oscillazione a destra è la misura dell'oscillazione a sinistra; il ritmo compensa.

*

VI – IL PRINCIPIO DI CAUSA-EFFETTO:
Ogni causa ha il suo effetto; ogni effetto ha la sua causa; ogni cosa avviene secondo una legge; il caso non è che un nome per una legge non riconosciuta; non esistono molti piani di <causalità>, ma nulla sfugge alla Legge.

*

VII – IL PRINCIPIO DEL GENERE:

Il genere è in tutte le cose; ogni cosa ha il suo principio maschile o femminile; il genere si manifesta su tutti i piani.

HERMES – Il MERCURIO di THOTH



Il Bambino dagli Occhi di SOLE

1 – ALEPH– *Egli è vero senza menzogna, certo e verissimo.*

2 -BETH – *Ciò che è in basso è come ciò che è in alto, e ciò che è in alto è come ciò che è in basso, per fare i miracoli della Cosa Unica.*

3 -GIMEL – *E poiché tutte le cose sono e provengono da Una, per la mediazione di Una, così tutte le cose sono nate da questa Cosa Unica mediante adattamento.*

4 – DALETH – *Il Sole è il padre, la Luna è la madre, il Vento l'ha portata nel suo grembo, la Terra è la sua nutrice.*

5 – HE – *Il Padre di tutto, il Fine del mondo è qui; La Sua forza è intera se essa è convertita nella Terra.*

6 – VAU – *Tu separerai la Terra dal Fuoco, il sottile dal grosso, dolcemente e con grande industria.*

7 -ZAJIN – *Egli sale dalla Terra al Cielo e nuovamente discende in Terra e riceve la forza dalle cose superiori ed inferiori.*

8 – CHETH – *Tu avrai con questo mezzo tutta la gloria del mondo e per mezzo di ciò l'oscurità fuggirà da te.*

9 -TETH – *C'è la Forza più forte di tutte le forze, perché vincerà tutte le cose sottili e penetrerà tutte le cose solide.*

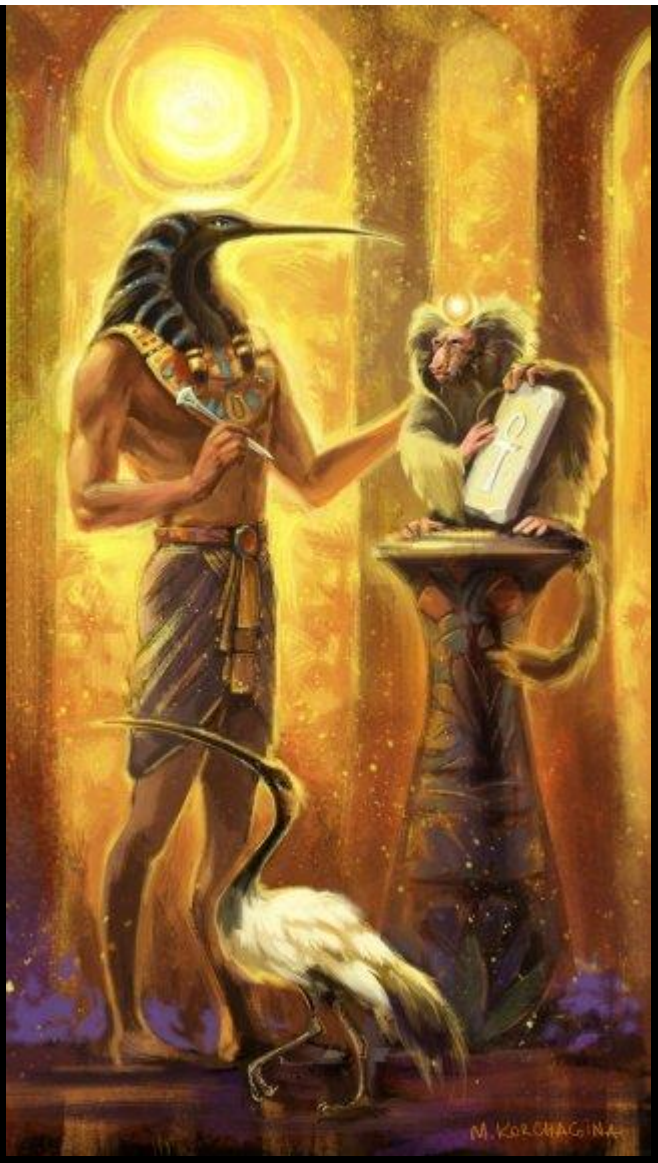
10 – YOD – *È così che tutto il mondo è stato creato.*

11 – CHAPH – *Da ciò saranno e deriveranno meravigliosi adattamenti, il cui metodo è qui.*

12 – LAMED – *È perciò che sono stato chiamato Ermete Trismegisto, avendo le tre parti della filosofia del mondo.*

13 – MEM – *È completo ciò che ho detto del lavoro del Sole.*

THOTH – Umano-Solare e Principio di Coscienza Integrale



Ciascuno è libero di pensare, credere e scrivere tutto ciò che gli pare, com'è stato fatto dalla razza contemporanea da ormai 13 mila anni a questa parte…

TUTTAVIA, le Tavole Smeraldine sono caricate con informazioni di punto zero che vengono rilasciate nell'inconscio collettivo, spontaneamente,

e, solo quando il livello della coscienza umana è sufficientemente matura da riconoscerle, elaborarle, metabolizzarle ed integrarle.

Queste PREZIOSE informazioni ADESSO sono APERTE e possono essere rilasciate dalla griglia di coscienza planetaria della specie Umana.

Sono tutte disponibili per essere captate e percepite da coloro che hanno coltivato ed acquisito l'abilità di sintonizzarsi al Ritmo di un Cuore Magnetico Universale.

FUNZIONANO in modo naturale con la tecnologia interiore contenuta, IN POTENZA, in ogni Fiamma che sorge come un SOLE e insorge con un SOL.



TAVOLA I

La Storia di Thoth l'Atlantideo



Io, ***Thoth*** l'***Atlantideo***, maestro di misteri, custode di testimonianze, potente re, mago, vivente da generazione in generazione, essendo sul punto di passare alle ***Sale di Amenti***, metto per iscritto, per insegnare a coloro che verranno dopo,
queste testimonianze della potente saggezza della ***Gloriosa Atlantide***.
Nella grande città di ***Keor***, sull'isola di ***Undal***, in un tempo molto lontano, iniziai questa incarnazione.
I potenti di ***Atlantide*** non vivevano e morivano come i piccoli uomini dell'epoca attuale, ma piuttosto, da epoca in epoca, rinnovavano la loro vita nelle ***Sale di Amenti***, dove il fiume della vita scorre eternamente rinnovato. Cento volte dieci ho attraversato la via oscura che porta alla ***Luce***, ed ogni volta che sono asceso dalla tenebra alla ***Luce*** si sono rinnovati la mia forza ed il mio potere. Ora discendo per un periodo. Gli uomini di ***Khem*** non mi vedranno più. Ma in un tempo futuro risorgerò ancora, forte e potente, esigendo un resoconto da chi ho lasciato dietro. State dunque attenti, oh uomini di ***Khem***, se avrete tradito il mio insegnamento con la falsità, vi farò cadere dal vostro alto stato nella tenebra

delle caverne da dove veniste. Non rivelate i miei segreti agli ***uomini del Nord*** od agli ***uomini del Sud*** per timore che la mia maledizione ricada su di voi. Ricordate e fate attenzione alle mie parole, perché certamente ritornerò e vi chiederò quello che custodite. Sì, perfino di là dal tempo e di là dalla morte ritornerò, ricompensando o punendo, perché contraccambierò la vostra fedeltà.

Grande fu il mio popolo nei tempi antichi, grande di là dall'immaginazione del piccolo popolo che adesso mi circonda; esso conosceva la saggezza dell'antico, cercava lontano nel cuore dell'infinita conoscenza che apparteneva alla gioventù della ***Terra***. Eravamo saggi grazie alla saggezza dei ***Figli della Luce*** che dimoravano fra noi. Eravamo forti grazie al potere estratto dal ***Fuoco Eterno***. E di tutti questi, il più grande tra i ***figli degli uomini*** era mio padre, ***Thotme***, custode del ***Grande Tempio***, tramite fra i ***Figli della Luce*** che dimoravano nel ***Tempio*** e la stirpe degli uomini che abitavano le ***dieci isole***. Portavoce, dopo i ***Tre***, dell'***Abitante di Unal***, parlante ai ***Re*** con voce che doveva essere ubbidita. Crebbi là, da bambino alla maturità, essendo iniziato da mio padre agli antichi misteri, fino al tempo in cui crebbe il fuoco della saggezza, che più tardi esplose in una fiamma distruttiva. Non desideravo che il conseguimento della saggezza. Un gran giorno l'***Abitante del Tempio*** diede il comando che fossi portato da lui. Erano pochi i ***figli degli uomini*** che avevano posato lo sguardo su quel potente volto e vivevano, perché i ***Figli della Luce*** non sono come i ***figli degli uomini***, quando non sono incarnati in un corpo fisico. Ero stato scelto tra i ***figli degli uomini***, per essere educato dall'***Abitante*** affinché i suoi propositi potessero essere realizzati, propositi ancora non partoriti dal grembo del tempo. Per lunghe ere dimorai nel ***Tempio***, acquisendo sempre più saggezza, finché anch'io mi avvicinai alla ***Luce*** diffusa dal ***Grande Fuoco***. L'***Abitante*** m'insegnò il percorso per ***Amenti***, la terra dove il ***Grande Re*** era seduto sul suo trono di potere. M'inchinai con profonda deferenza davanti ai ***Signori della Vita*** ed ai ***Signori della Morte***, ricevendo in dono la ***Chiave della Vita***. Ero libero nelle ***Sale di Amenti***, non legato dalla morte al cerchio della vita. Viaggiai lontano verso le stelle, finché spazio e tempo divennero insignificanti. Poi avendo bevuto profondamente dalla coppa della saggezza, guardai nei cuori degli uomini, vi trovai i misteri più grandi e fui felice. Perché soltanto nella ***Ricerca della Verità*** la mia ***Anima*** poteva essere placata e la sua fiamma essere spenta. Vissi attraverso i secoli, vedendo gli altri intorno sorseggiare dalla coppa della morte, e ritornare nuovamente alla ***Luce*** della Vita. Gradualmente attraverso i ***Regni di Atlantide*** passarono onde di coscienza che erano state uno con me, soltanto per essere sostituite dalla progenie di una stella inferiore. In obbedienza alla ***Legge***, la parola del ***Maestro*** crebbe nel fiore. I pensieri degli ***Atlantidei*** si rivolgevano in profondità verso le tenebre, finché alla fine l'***Abitante*** con la sua collera si erse dal suo ***Agwanti***, pronunziando il ***Verbo***, chiamando il potere. Nelle profondità della ***Terra***, i ***Figli di Amenti*** udirono, e diressero la mutazione del ***Fiore di Fuoco*** che brucia eternamente, cambiandolo e mutandolo, usando il ***Logos***, finché il ***Grande Fuoco*** mutò la sua direzione. Sul mondo poi irruppero le grandi acque, allagando e sommergendo, cambiando l'equilibrio della ***Terra*** finché fu lasciato in piedi soltanto il ***Tempio di Luce*** sulla grande montagna di ***Undal***, ancora alta sull'acqua; c'era chi viveva ancora, in salvo dal flusso delle onde. Poi il ***Maestro*** mi chiamò, dicendo: *"Raduna il mio popolo. Con le arti che hai appreso portalo lontano attraverso le acque, finché raggiungerai la terra dei barbari pelosi, che dimorano nelle caverne del deserto. Là esegui il piano che conosci"*. Dunque radunai il mio popolo e salii sulla ***grande nave*** del ***Maestro***. Salpammo al mattino. Sotto di noi si trovava il ***Tempio*** nel buio. Improvvisamente sopra di questo si sollevarono le acque. Così il ***Grande Tempio*** fu sparito dalla ***Terra***, fino al tempo stabilito.

Velocemente fuggimmo verso il sole del mattino, finché sotto di noi ci fu la terra dei ***figli di Khem***. Costoro, furiosi, vennero con bastoni e lance alzate per l'ira, cercando di uccidere e distruggere i ***Figli di Atlantide***. Allora alzai il mio bastone e produssi un raggio di vibrazione, colpendoli solamente nelle loro orme, come una frana di pietre della montagna. Poi parlai loro con parole benevole e pacifiche, raccontando della potenza di ***Atlantide***, dicendo che eravamo i ***figli del Sole*** ed i suoi messaggeri. Li intimorii usando la magica scienza, finché si prostrarono ai miei piedi, poi li liberai. Dimorammo a lungo nella terra di ***Khem***, per tanto, tanto tempo. Obbedendo ai comandi del ***Maestro***, che dormiente vive eternamente, trasferii i ***Figli di Atlantide***, li mandai in molte direzioni, affinché dal grembo del tempo la saggezza potesse nuovamente risvegliarsi nei suoi figli. Dimorai per lungo tempo nella terra di ***Khem***, facendo grandi opere con la mia saggezza. Crebbero alla ***Luce*** della conoscenza i ***figli di Khem***, bagnati dalla pioggia della mia saggezza.

*

Aprii poi il sentiero per ***Amenti*** così da poter conservare i miei poteri, vivendo di epoca in epoca come un ***Sole di Atlantide***, mantenendo la saggezza, preservando le testimonianze. Divennero grandi i figli di ***Khem***, conquistando i popoli intorno a loro, evolvendosi lentamente in consapevolezza dell'Anima. Adesso mi allontano per un periodo da loro, vado verso le oscure ***Sale di Amenti*** in profondità nelle ***Sale della Terra***, davanti ai ***Signori del Potere***, ancora una volta di fronte all'***Abitante***. Costruii una porta sopra l'entrata, un cancello conducente giù ad ***Amenti***. Pochi avrebbero avuto il coraggio di osarlo, pochi passano il portale dell'oscura ***Amenti***. Edificai sopra il ***Passaggio*** una ***Grande Piramide***, usando il potere che superava la forza della ***Terra***. Molto giù in profondità collocai una stanza, o sala, colma di energia; da questa scavai un ***passaggio circolare*** che quasi raggiunse il ***grande vertice***. Là sull'apice, posi un cristallo che, mandando un raggio nello *"Spazio-Tempo"*, attirò la forza al di fuori dell'etere, concentrandola sul cancello di ***Amenti***. Costruii altre sale e le lasciai apparentemente vuote, eppure in esse ci sono le chiavi per ***Amenti***. Chi coraggiosamente vorrà tentare i regni delle tenebre, deve purificarsi digiunando a lungo. Giaccia nel sarcofago di pietra nella mia stanza. Poi gli rivelerò i grandi misteri. Poco dopo s'inoltrerà dove io, ***Thoth***, ***Signore di Saggezza***, lo incontrerò, nell'oscurità della ***Terra***, tenendolo sempre con me e dimorando con lui. Costruii la ***Grande Piramide***, disegnata sopra la piramide di forza terrestre, ardente eternamente così che possa durare attraverso i secoli. In questa accumulai la mia conoscenza della *"**Magica Scienza**"* così che possa ritrovarla qui quando di nuovo tornerò da ***Amenti***. Sì, mentre dormo nelle ***Sale di Amenti***, la mia Anima errante libera si incarnerà, abitando tra gli uomini in questa od in un'altra forma. Io sono l'***Emissario sulla Terra*** dell'***Abitante***, adempiente i suoi comandi al fine che l'uomo possa elevarsi.

*

Ora ritorno alle ***Sale di Amenti***, lasciando dietro di me un po' della mia saggezza. Preservate e mantenete il comando dell'***Abitante***: alzate gli occhi sempre verso la ***Luce***. Certamente nel tempo, diverrete uno con il ***Maestro***, certamente per diritto diverrete uno con il ***Maestro***, certamente per diritto diverrete uno con il ***Tutto***. Ora, parto da voi. Conoscete i miei comandamenti, osservateli e siateli, ed io sarò con voi, aiutandovi e guidandovi verso la ***Luce***.

Ora davanti a me si apre il portale.

Io vado giù nell'oscurità della notte.

TAVOLA II

Le Sale di Amenti

*



*

Profonde nel cuore della Terra ci sono le Sale di Amenti, lontane sotto le isole della sommersa Atlantide, le Sale della Morte e le Sale del Vivente, bagnate dal fuoco dell'infinito TUTTO**.** Lontano, in un'epoca remota, persa nello spazio tempo, i *Figli della Luce* guardavano giù verso il mondo. Vedevano i *figli degli uomini* ridotti in schiavitù, confinati dalla forza che proveniva dall'aldilà. Sapevano che solo con la libertà dalla schiavitù, l'uomo poteva elevarsi dalla *Terra* al *Sole*.

Loro discesero giù e crearono i propri corpi, assumendo sembianze d uomini come proprie.

I ***Maestri*** di ogni cosa, dopo la propria creazione dissero:

*

"Noi siamo coloro che furono creati dalla polvere spaziale, facendo parte della vita dell'infinito ***TUTTO****; viventi nel mondo come* ***figli degli uomini****, simili eppure dissimili dai* ***figli degli uomini****"*. Poi per loro dimora, lontano sotto la crosta terrestre, con il loro potere aprirono grandi spazi, spazi lontani dai ***figli degli uomini***. Si circondarono di forze e di potere, protetti da ogni cosa dalle ***Sale dei Morti***. Poi, da un lato all'altro, posero altri spazi, e li riempirono con ***Vita*** e ***Luce*** dall'alto. Quindi costruirono le ***Sale di Amenti***, che potevano abitare eternamente vivendo della vita fino alla fine dell'eternità. ***Trentadue*** erano là, i ***Figli della Luce*** che era venuta tra gli uomini, cercando di liberare dalla schiavitù della tenebra quelli che erano vincolati dalla forza dall'aldilà. Profondo nelle ***Sale della Vita*** crebbe un fiore, ardente, espandente, allontanante la notte. Fu posto al centro un *raggio di grande potenza*, *arrecando* ***Vita***, *arrecando* ***Luce***, colmando di potere chi gli si avvicinava. Gli posero intorno ***trentadue troni***, i posti per ognuno dei ***Figli della Luce***, disposti così affinché fossero inondati dalla radianza, colmati con la ***Vita*** della ***Luce Eterna***. Là, ripetutamente, posero i loro primi corpi creati, così da poter essere colmati con lo ***Spirito della Vita***. *Cento anni ogni*

*mille la **Luce** che dava la **Vita** doveva ardere davanti ai loro corpi*.
Animandoli, risvegliando lo ***Spirito della Luce***.
*
Là nel cerchio, epoca dopo epoca, risiedono i ***Grandi Maestri***, vivendo una vita sconosciuta agli uomini.
Là, tra le ***Sale della Vita*** giacciono dormienti; la loro ***Anima*** fluisce libera attraverso i corpi degli uomini. Ripetutamente, *mentre i loro corpi giacciono dormienti*, s'incarnano nei corpi degli uomini, insegnando e conducendo in avanti ed in alto, fuori dell'oscurità, verso la ***Luce***. Là, nella ***Sala della Vita*** colmata dalla loro saggezza, non conosciuti dalle razze umane, viventi per sempre sotto il*freddo fuoco della vita*, sono seduti i ***Figli della Luce***. Ci sono tempi in cui si risvegliano, vengono dalle profondità per essere luci tra gli uomini, esseri infiniti tra i finiti. Chi con profitto è uscito dall'oscurità, e si è elevato dalla notte alla ***Luce***, è reso libero dalle ***Sale di Amenti***, libero da l***Fiore della Luce e della Vita***. Poi guidato, con saggezza e conoscenza, passa da uomo a ***Maestro di Vita***. Là può dimorare come uno dei ***Maestri***, libero dai vincoli dell'oscurità della notte. Seduti all'interno del *fiore di radianza* sono posti i ***Sette Signori*** dello ***Spazio-Tempo*** sopra di noi, aiutando e guidando con *infinita Saggezza* il cammino attraverso il tempo dei ***figli degli uomini***. Potenti ed unici, loro, *velati con i loro poteri*, silenti, onniscienti, portatori della ***Forza della Vita***, diversi eppure uno con i figli dell'uomo. Sì, diversi, eppure uno con i ***Figli della Luce***. Custodi ed osservatori della forza della schiavitù nell'uomo, pronti a liberarlo quando la ***Luce*** è stata raggiunta.
Primo e più potente, siede la ***Velata Presenza***, ***Signore dei Signori***, l'infinito ***Nove***, su tutti gli altri di ogni ***Ciclo Cosmico***, valutando ed osservando il progresso degli uomini. Sotto di ***LUI***, sono i ***Signori dei Cicli***:
Tre, ***Quattro***, ***Cinque*** e ***Sei***, ***Sette***, ***Otto***, ognuno con la sua missione, ognuno con il proprio potere, guidando, dirigendo il destino dell'uomo. Loro siedono là, forti e potenti, liberi da tutto il tempo e lo spazio. Non sono di questo mondo, eppure simili ad esso, loro, ***Fratelli Maggiori*** dei ***figli degli uomini***, giudicando e pesando, con la loro saggezza, osservando il progresso di ***Luce*** fra gli uomini.
Fui condotto dall'***Abitante*** là davanti a loro. Lo vidi fondersi con ***Uno*** dall'alto. Poi da ***Egli*** venne fuori una voce dicendo:
*"Tu sei grande, **Thoth**, tra i **figli degli uomini**, d'ora innanzi libero dalle **Sale di Amenti**, **Maestro di Vita** tra i **figli degli uomini**. Non proverai la **Morte** se non la desidererai, ti disseterai della **Vita** sino alla fine dell'Eternità. D'ora innanzi la **Vita** è per sempre tua come vuoi. D'ora innanzi la **Morte** sarà in mano tua quando la chiamerai. Abita qui o parti quando lo desideri, libero è**Amenti** al **Sole dell'uomo**. Vivi la **Vita** in qualsiasi forma lo desideri, **Figlio della Luce** cresciuto tra gli uomini. Scegli tu il tuo compito, perché tutte le anime devono lavorare, mai essere libere dal cammino della **Luce**. Hai compiuto un passo in avanti nel lungo cammino. Adesso la montagna di **Luce** è infinita. Ogni passo che fai innalza la montagna; tutto il tuo progresso innalza la meta. Avvicinati sempre all'infinita Saggezza, non allontanarti mai dalla meta. Ora sei libero dalle **Sale di Amenti** per camminare mano nella mano con i **Signori del mondo**, con un unico intento, operando insieme, apportatori di **Luce** ai **figli degli uomini**".*
Poi dal suo trono venne uno dei ***Maestri***, mi prese la mano e mi condusse avanti, attraverso tutte le ***Sale*** della profonda terra nascosta. Mi condusse tra le ***Sale di Amenti***, mostrandomi i misteri che sono sconosciuti all'uomo. Attraverso l'oscuro passaggio verso il basso mi condusse alla ***Sala*** dove sedeva l'oscura ***Morte***. Vasta come lo *Spazio* era la ***Sala*** davanti a me, oscurata dalle tenebre eppure piena di ***Luce***. Innanzi a me comparve

un grande trono buio, e nascosto in esso sedeva una figura oscura. Più buia dell'oscurità sedeva la grande figura, scura con un'oscurità non appartenente alla notte. Di fronte a lei indugiò poi il ***Maestro***, proferendo il***Verbo*** che conduceva alla *Vita*, dicendo:

"Oh ***Maestro dell'Oscurità****, guida della via dalla Vita alla Vita, davanti a te ho portato un* ***Sole del mattino****.*

Non toccarlo mai con il potere della notte.

Non richiamare mai la sua fiamma all'oscurità della notte.

Conoscilo e guardalo, uno dei nostri fratelli, elevato dalla tenebra alla ***Luce****.*

Libera la sua fiamma dalla schiavitù. Rendi libera la fiamma dall'oscurità della notte".

Si alzò allora la mano della figura, d'innanzi crebbe una fiamma che salì chiara e brillante. Si ritirò rapidamente la cortina dell'oscurità, svelando la ***Sala*** dall'oscurità della notte. Poi altre ne crebbero nel grande spazio, davanti a me, fiamma dopo fiamma, dal velo della notte. Innumerevoli milioni ne apparvero, alcune fiammeggianti come fiori di fuoco. Altre diffondevano una pallida radianza, ardenti ma deboli al di fuori della notte. Altre erano là che svanivano rapidamente. Altre crescevano da una piccola scintilla di ***Luce***. Ognuna era circondata dal suo debole velo di tenebra, eppure fiammeggiante di una ***Luce*** che mai potrebbe estinguersi. Venendo ed andando come lucciole in primavera, riempivano lo spazio con la ***Luce*** e con la ***Vita***.

Poi una voce parlò, potente e solenne, dicendo:

"Queste sono luci che sono anime tra gli uomini, crescendo e scomparendo, esistendo per sempre, eppure cambiando vita, attraverso la morte nella vita. Quando sono sbocciati in fiore, e raggiunto lo zenit di crescita nella loro vita, io rapidamente mando il mio velo di oscurità, avvolgendole nel sudario e cambiandole in nuove forme di vita. Costantemente ascendenti attraverso le ere, crescono, ampliandosi in una fiamma ancora più grande, illuminando l'oscurità con ancora maggiore potere, estinguendosi eppure non spegnendosi dal velo della notte. Così cresce l'anima dell'uomo sempre in ascesa, estinguendosi eppure non spegnendosi nell'oscurità della notte.

Io, ***Morte****, vengo, eppure non rimango, perché esiste la vita eterna nel* ***Tutto****; solo un ostacolo, io, nel cammino, pronta ad essere conquistata dalla* ***Luce*** *infinita.*

Risvegliati, oh fiamma che bruci sempre interiormente, impara, oh fiamma e vinci il velo della notte".

Allora in mezzo le fiamme nell'oscurità ne crebbe una che illuminò la notte, fiammeggiando, espandendosi, sempre più luminosa, finché alla fine non ci fu altro che ***Luce***. Allora la mia guida parlò, la voce del Maestro:

"Guarda la tua stessa anima come cresce nella ***Luce****, ora libera per sempre dal* ***Signore della notte****".*

Mi condusse attraverso molti grandi spazi colmi di misteri dei ***Figli della Luce***; misteri che l'uomo non potrà conoscere mai finché non sarà un ***Sole della Luce***. ***Egli*** mi riportò indietro alla ***Luce*** della ***Sala della Luce***. Allora m'inginocchiai davanti ai ***Grandi Maestri***, ***Signori diTUTTO*** dai cicli di sopra.

Egli parlò con parole di grande potenza dicendo: *"Tu sei stato reso libero dalle* ***Sale di Amenti****.*

Scegli il tuo compito tra i ***figli degli uomini****".* Allora io parlai:

"Oh grande Maestro, lasciami essere un maestro di uomini, portandoli avanti ed in alto finché anche loro diverranno luci tra gli uomini: liberi dal velo della notte che li circonda, fiammeggianti di ***Luce*** *che splenderà tra gli uomini".*

Poi la voce mi parlò:

"Va', sia come vuoi. Così è decretato.
Tu sei maestro del tuo destino, libero di prendere o di lasciare a volontà.
Prendi il potere. Prendi la saggezza. Brilla come una ***Luce*** *tra i* ***figli degli uomini****".*
Allora l'***Abitante*** mi condusse in alto.
Dimorai ancora tra i ***figli degli uomini***, insegnando e rivelando un po' della mia saggezza;
Sole della Luce, un fuoco tra gli uomini.
Ora nuovamente ripercorrerò il sentiero discendente, cercando la ***Luce*** nell'oscurità della notte.
Tieni e conserva, preserva la mia testimonianza, sarà una guida ai ***figli degli uomini***.



TAVOLA III

La Chiave della Saggezza



Io, Thoth l'Atlantideo, dono la mia saggezza, la mia conoscenza ed il mio potere. Liberamente li dono ai figli degli uomini.
Li dono affinché loro possano avere la saggezza per illuminare il mondo dal velo della notte.
Saggezza è potere e potere è saggezza, l'uno con l'altro, perfezionando il tutto.

Non essere orgoglioso, oh uomo, per questa saggezza. Discuti con l'ignorante come con il sapiente.
Se qualcuno viene da te pieno di conoscenza, ascoltalo e fai attenzione, perché la saggezza è tutto.
Non tacere quando il male è nominato, affinché la ***Verità***, come la ***Luce*** del Sole, splenda su tutto.
Chi calpesta la ***Legge*** sarà punito, perché solo attraverso la ***Legge*** si ottiene la libertà degli uomini.
Non causare paura, perché la paura è una schiavitù, una catena che lega all'uomo l'oscurità.
Segui il tuo cuore durante la tua vita. Fai più di quanto ti è comandato.
Quando hai raggiunto la ricchezza ascolta il tuo cuore, perché questa è inutile se il cuore è stanco.
Non diminuire il tempo per seguirlo. Ciò è aborrito dall'anima.
Coloro che sono guidati non si smarriranno, ma coloro che si sono persi non potranno trovare un percorso corretto.
Se vai tra gli uomini, fai in modo che per te l'***Amore*** sia l'inizio ed il fine del cuore.
Se qualcuno viene da te per un consiglio, lascialo parlare liberamente, affinché lui possa fare la cosa per la quale è venuto da te. Se esita ad aprirti il suo cuore è perché tu, il giudice, hai sbagliato.
Non ripetere parole stravaganti e non ascoltarle, perché sono l'espressione di chi non è equilibrato.
Non ripeterle, così che chi ti si trova davanti possa conoscere la saggezza.
Il ***Silenzio*** è di grande utilità. Un'abbondanza di parole non giova a nulla.
Non esaltare il tuo cuore sopra dei ***figli degli uomini***, per timore che sia portato più in basso della polvere.
Se sei grande tra gli uomini, sii onorato per conoscenza e gentilezza.
Se cerchi di conoscere la natura di un amico, non chiedere la sua compagnia, ma trascorri un periodo da solo con lui.
Discuti saggiando il suo cuore per mezzo delle sue parole e del suo contegno.
Ciò che va nella dispensa deve essere utile, e le tue cose devono essere condivise con un amico.
La conoscenza è considerata dallo sciocco come ignoranza, e le cose proficue sono per lui dolorose.
Egli vive nella morte. É là il suo alimento.
L'uomo saggio lascia che il suo cuore trabocchi ma tiene silente la bocca.
Oh uomini, ascoltate la voce della saggezza, ascoltate la voce della ***Luce***.
Ci sono misteri nel ***Cosmo*** che svelati colmano il mondo con la loro ***Luce***.
Lasciate che chi vuole essere libero dalla schiavitù dell'oscurità separi dapprima il materiale dall'immateriale, il fuoco dalla terra; perché sappiate che come la terra discende alla terra, così il fuoco ascende al fuoco e diventa uno con il fuoco.
Chi riconosce il fuoco che è in sé ascenderà al fuoco eterno e dimorerà in esso eternamente.
Il ***Fuoco***, il fuoco interiore, è la più potente di tutte le forze, perché supera tutte le cose e penetra in tutte le cose della***Terra***.
L'uomo sostenta sé stesso solo con quello che persiste. Così la ***Terra*** deve resistere all'uomo affinché possa esistere.

Non tutti gli occhi vedono con la stessa visuale, perché per uno l'oggetto appare in una forma e colore e ad un differente occhio in un'altra. Così anche il fuoco infinito, cambiando di colore in colore, non è mai lo stesso di giorno in giorno.
Quindi parlo io, ***Thoth***, della mia saggezza, perché l'uomo è un fuoco che brucia luminoso attraverso la notte:
mai si estingue nel velo dell'oscurità, mai si estingue nel velo della notte.
Ho scrutato con la mia saggezza nel cuore degli uomini e non li ho trovati liberi dalla schiavitù della lotta.
Libera dalle fatiche il loro fuoco, oh fratello mio! Per paura questo si consuma nell'ombra della notte.
Ascolta, oh uomo, e senti questa saggezza: dove cessano nome e forma?
Solo nella coscienza, invisibile, brilla un'infinita forza di radianza.
Le forme che crei con la luminosità della tua visione sono veramente gli effetti che seguono la tua causa.
L'uomo è una stella legata ad un corpo ed alla fine si libera, attraverso la sua fatica. Solo con lo sforzo e lavorando duramente al tuo estremo la stella dentro di te sboccerà a nuova vita. Per chi conosce il principio di tutte le cose, la sua stella è libera dai regni della notte. Ricorda, oh uomo, tutto ciò che esiste è solo un'altra forma di quello che non esiste. Ogni cosa che è stata prima sta procedendo ancora in un altro essere e tu stesso non sei un'eccezione.
Osserva la ***Legge***, perché tutto è ***Legge***. Non cercare quello che la ***Legge*** non è, perché esiste solo nell'illusione dei sensi.
La Saggezza va da tutti i suoi figli perfino se loro si muovono già verso la saggezza.
In tutte le epoche, la ***Luce*** è stata nascosta. Svegliati, oh uomo, e sii saggio.
Profondamente ho viaggiato nei misteri della vita, cercando ed esaminando ciò che è nascosto.
Ascolta, oh uomo, e sii saggio.
In profondità sotto la crosta della ***Terra***, nelle ***Sale di Amenti***, i misteri che ho visto sono celati agli uomini.
Spesso ho viaggiato attraverso il profondo passaggio nascosto, guardando la ***Luce*** che è ***Vita*** fra gli uomini.
Là, sotto il ***Fiore della Vita*** sempre vivente, ho cercato nei cuori e nei segreti degli uomini.
Ho scoperto che l'uomo sta crescendo ma vive nell'oscurità, la ***Luce*** del grande fuoco è nascosta nell'intimo.
Davanti ai ***Signori*** della nascosta ***Amenti*** ho imparato la saggezza che rivelo agli uomini.
Loro sono i ***Maestri*** della grande ***Saggezza Segreta***, portata dal futuro dell'infinita fine.
Sono sette, i ***Signori di Amenti***, supremi ai ***Figli del Mattino***, ***Soli dei Cicli***, ***Maestri di Saggezza***.
Non sono fatti come i ***figli degli uomini***.
Tre, ***Quattro***, ***Cinque*** e ***Sei***, ***Sette***, ***Otto***, ***Nove*** sono i titoli dei ***Maestri*** degli uomini.
Lontano dal futuro, senza forma eppure formati, sono venuti come insegnanti per i ***figli degli uomini***.
Vivono per sempre, tuttavia non del vivente, non legati alla vita ed in ogni caso liberi dalla morte.
Governeranno per sempre con infinita saggezza, legati, e tuttavia non legati, alle oscure ***Sale della Morte***.
Hanno la vita in sé, tuttavia vita che non è vita. I ***Signori del Tutto*** sono liberi da ogni cosa.

Da loro derivano i ***Logos***, i loro strumenti del potere su tutto.
Grande è il loro sostegno, eppure nascosto nelle piccolezze, formati da una forma, conosciuti eppure sconosciuti.
Il ***Tre*** ha la chiave di tutta la magia nascosta, ed è il ***creatore delle Sale dei Morti***.
Emana il potere, velandolo con l'oscurità, e lega le anime dei ***figli dell'uomo***; dirige l'oscurità, incatenando la forza dell'anima:
è amministratore del negativo dei ***figli degli uomini***.
Il ***Quattro*** è chi libera il potere. Signore di ***Vita*** per i ***figli degli uomini***.
Il suo corpo è ***Luce***, la fiamma è il suo sostegno,***liberatore di anime per i figli degli uomini***.
Il ***Cinque*** è il maestro, il ***Signore di tutta la magia – Chiave del Verbo*** che risuona tra gli uomini.
Il ***Sei*** è il ***Signore della Luce***, il sentiero nascosto, ***cammino delle anime per i figli degli uomini***.
Il ***Sette*** è il ***Signore dell'immensità***, ***maestro dello Spazio e chiave dei Tempi***.
L'***Otto*** è chi ordina il progresso: ***pesa e bilancia il viaggio degli uomini***.
Il ***Nove è il padre***. Ampio è il suo sostegno. Forma e cambia dall'esterno il senza forma.
Meditate sui simboli che vi do. Sono ***Chiavi***, sebbene nascoste agli uomini.
Tendi sempre verso l'alto, oh anima del mattino. Volgi i tuoi pensieri in alto, verso la ***Luce*** e la ***Vita***.
Trova nelle chiavi dei numeri che ti ho dato, la ***Luce*** sul sentiero della vita verso la vita.
Cerca la saggezza. Volgi i pensieri al tuo intimo. Non chiudere la tua mente al ***Fiore della Luce***.
Poni nel tuo corpo un'immagine forma-pensiero. Pensa ai numeri che ti guidano alla ***Vita***.
Limpido è il percorso per chi ha la saggezza. Apri la porta al ***Regno della Luce***.
Riversa davanti a te la fiamma, come un ***Sole del mattino***. Chiudi fuori l'oscurità e vivi nel giorno.
Oh uomo, ritienili come parte del tuo essere, i ***Sette*** che sono ma non sono come sembrano.
Apriti, oh uomo! Ho manifestato la mia saggezza. Segui il cammino nel modo che ho presentato.
Maestri di Saggezza, ***Soli del Mattino***, ***Luce*** e ***Vita*** per i ***figli degli uomini***.



TAVOLA IV

La Nascita dello Spazio



Ascolta, oh uomo, la voce della saggezza, ascolta la voce di ***Thoth*** l'***Atlantideo***.
Liberamente ti dono la mia saggezza raccolta dal tempo e dallo spazio di questo ciclo;
maestro di misteri, ***Sole del mattino***, vivente per sempre,
un ***Figlio della Luce*** splendente di luminosità, stella del mattino, ***Thoth*** educatore degli uomini, e di ***Tutto***.
Tanto tempo fa, nella mia infanzia, mi trovavo sotto le stelle in ***Atlantide***, ormai da tempo sepolta, sognando i misteri al di sopra degli uomini. Poi nel mio cuore crebbe un gran desiderio di conseguire il cammino che portava alle stelle.
Anno dopo anno cercai la saggezza, cercando nuova conoscenza, seguendo la via, finché alla fine la mia Anima,
in grande travaglio, ruppe le sue catene e balzò via.
Ero libero dalla schiavitù degli uomini della ***Terra***. Libero dal mio corpo, mi proiettai nella notte.
Per me fu aperto lo spazio stellare. Fui libero dalla schiavitù della notte.
Al limite dello spazio cercai la saggezza, molto di là dalla conoscenza dell'uomo finito.
Lontano nello spazio, la mia Anima viaggiò liberamente nell'infinito cerchio di ***Luce***.
Strani, ben oltre la conoscenza, erano alcuni pianeti, grandi e giganteschi, al di là dei sogni degli uomini.
Eppure trovai la ***Legge*** in tutta la sua bellezza, operante attraverso e fra loro come qui tra gli uomini.
La mia anima si proiettò attraverso l'infinita bellezza, e con i miei pensieri volai lontano attraverso lo spazio.
Mi riposai su un pianeta di grande bellezza. Melodie armoniose erano diffuse nell'aria.
Là c'erano forme, che si muovevano in ***Ordine***.
Erano grandi e maestose come stelle nella notte: ascendenti in armonia, in ordinato equilibrio, simboli del ***Cosmico***,

secondo la ***Legge***. Nel mio viaggio visitai molte stelle, molte razze di uomini nei loro mondi; alcuni che raggiungevano l'alto come stelle del mattino, altri che cadevano in basso nell'oscurità della notte.
Tutti loro si affannavano verso l'alto, raggiungendo le altezze e scandagliando le profondità,
a volte muovendosi nei reami di luminosità, viventi nell'oscurità, per raggiungere la ***Luce***.
Sappi, oh uomo, che la ***Luce*** è il tuo retaggio. Sappi che l'oscurità è solo un velo.
Sigillato nel tuo cuore c'è lo splendore eterno in attesa del momento di conquistare la libertà, che aspetta di rimuovere il velo della notte. Ho trovato chi ha conquistato l'etere.
Erano liberi dallo spazio, eppure erano ancora uomini.
Usando la forza che è il fondamento di ***TUTTE*** le cose, lontano nello spazio, hanno costruito un pianeta,
attirato dalla forza che fluisce dal ***TUTTO***; condensando, fondendo l'etere in forme che crescevano come volevano loro.
Superando in scienza tutte le razze, potenti in saggezza, ***figli delle stelle***.
Mi fermai molto tempo, per studiare la loro saggezza. Li vidi creare fuori dall'etere città enormi di rosa ed oro.
Composto dall'elemento originario, base di tutta la materia, l'etere si proiettava lontano.
Poi lontano hanno conquistato l'etere, liberandosi dalla schiavitù della fatica;
formavano nella loro mente solo una figura e prontamente la creavano, si sviluppava.
Poi avanti la mia anima accelerò attraverso il ***Cosmo***, osservando sempre cose nuove e vecchie;
imparando che l'uomo è veramente nato nello spazio, un Sole del Sole, un ***figlio delle stelle***.
Sappi, oh uomo, qualsiasi corpo tu abiti, certamente è uno con le stelle. I vostri corpi non sono altro che pianeti ruotanti intorno ai loro soli centrali. Quando hai raggiunto la ***Luce*** di tutta la saggezza, sarai libero di splendere nell'etere, uno dei Soli che illuminano l'oscurità esterna, un essere nato nello spazio e cresciuto nella ***Luce***. Proprio come le stelle con il tempo perdono la loro brillantezza irradiando la ***Luce*** ad una fonte più grande, così, oh uomo, la tua anima passa oltre, lasciandosi dietro l'oscurità della notte. Sei formato dall'etere primario, colmato dalla luminosità che fluisce dalla ***Sorgente***, legato all'etere fuso intorno, eppure sempre ardente finché alla fine sarai libero. Libera la tua fiamma dall'oscurità, vola dalla notte e sarai libero. Ho viaggiato attraverso lo spazio-tempo, sapendo che la mia anima alla fine sarebbe stata libera ed avrei potuto perseguire la saggezza. Finché, alla fine, passai su di un piano nascosto alla conoscenza e non conosciuto alla saggezza, estensione di là da tutto quello che conoscevamo. Ora, oh uomo, quando seppi questo, felicemente la mia anima crebbe,
perché ormai ero libero.
Ascolta, tu nato nello spazio, ascolta la mia saggezza: non sai che anche tu puoi essere libero.
Ascolta ancora, oh uomo, la mia saggezza, perché ascoltandomi puoi vivere ed essere libero.
Tu terrestre non appartieni alla ***Terra***, ma sei figlio dell'***Infinita Luce Cosmica***.
Non sai, oh uomo, del tuo retaggio?
Non sai che sei veramente ***Luce***?
Sole del ***Grande Sole***, quando raggiungi la saggezza diventi veramente consapevole della tua comunione con la ***Luce***.

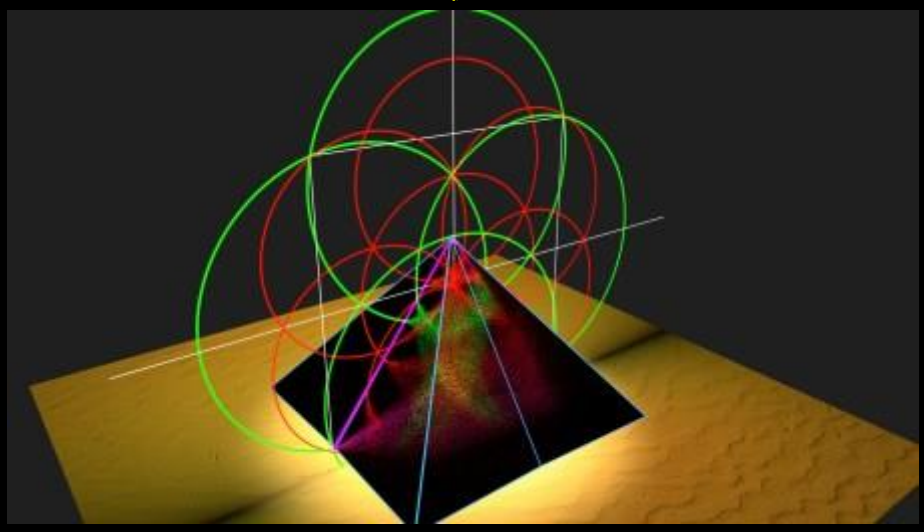
Ora ti do la conoscenza, la possibilità di procedere nel cammino che ho percorso, mostrandoti veramente come con il mio sforzo, ho camminato sulla via che porta alle stelle.
Ascolta, oh uomo, e sappi della tua schiavitù, sappi di come liberarti dalle fatiche.
Devi levarti sopra delle tenebre, ed essere uno con la ***Luce*** ed uno con le stelle.
Segui sempre il cammino della saggezza. Solo così potrai elevarti dal basso.
Il destino conduce avanti ogni uomo, nelle ***Curve dell'Infinito TUTTO***.
Sappi, uomo, che tutto lo spazio è ordinato. Solo con l'***Ordine*** tu sarai ***Uno*** con il ***TUTTO***.
Ordine ed equilibrio sono la ***Legge del Cosmo***. Seguili e sarai ***Uno*** con il ***TUTTO***.
Chi segue il cammino della saggezza deve essere aperto al ***Fiore della Vita***, espandendo la sua coscienza oltre l'oscurità, per fluire attraverso il tempo e lo spazio nel ***TUTTO***.
Resta profondamente in silenzio e devi prima attendere finché, infine, sarai libero dal desiderio, libero dalla voglia di parlare.
Sia conquistata dal silenzio la schiavitù delle parole.
Astieniti dall'alimento, finché avrai conquistato il desiderio del cibo, che è la schiavitù dell'anima.
Poi giaci nell'oscurità, chiudendo gli occhi ai raggi della ***Luce.***
Concentra la tua forza vitale nel luogo della coscienza, muovendola libera dai vincoli della notte.
Poni nella tua mente l'immagine che desideri.
Visualizza il luogo che desideri vedere.
Vibra avanti ed indietro con il tuo potere.
Slega la tua anima dalla sua notte. Ardentemente devi liberarla con tutto il tuo potere, finché alla fine la tua anima sarà libera.
Molto lontano, oltre le parole, si trova la fiamma del ***Cosmo***, sospesa in piani sconosciuti all'uomo; potente ed equilibrata,
muovendosi nell'***Ordine***, musica di armonie, lontana di là dall'uomo.
La fiamma del principio dell'***Eternità del TUTTO*** parla con la musica, canta con i colori.
Tu sei scintilla della fiamma, oh figlio mio, ardente con il colore e vivente con la musica.
Ascolta la voce e sarai libero.
La coscienza libera si fonde con il ***Cosmo***, ***Uno*** con l'***Ordine*** e ***Legge*** del ***TUTTO***.
Non sapevi uomo che fuori dell'oscurità la ***Luce*** ardeva, simbolo del ***TUTTO***.
Fai questa preghiera per ottenere la saggezza. Prega per l'avvento della ***Luce*** al ***TUTTO***.
"Oh potente ***Spirito della Luce*** *che splendi nel* ***Cosmo****, attira la mia fiamma più vicina alla tua armonia.*
Eleva il mio fuoco fuori dell'oscurità, magnete di fuoco che è ***Uno*** *con il* ***TUTTO****. Eleva la mia anima, oh tu grande e potente.*
Figlio della Luce*, non allontanarti. Fai in modo che io abbia il potere di sciogliermi nella tua fornace:*
Uno *con tutte le cose e tutte le cose in* ***Uno****, fuoco dello sforzo della vita ed* ***Uno*** *con la* ***Mente****".*
Quando libererai la tua anima dalla sua schiavitù, sappi che per te l'oscurità finirà.
Per sempre potrai cercare la saggezza nello spazio, non più legato alla catena forgiata nella carne.
Ti muoverai in alto ed in basso nell'alba come un libero bagliore, oh Anima, verso i reami della ***Luce***.
Muoviti nell'***Ordine***, muoviti nell'***Armonia***, liberamente ti muoverai con i ***Figli della Luce***.
Cerca e conosci la mia ***Chiave della Saggezza***. Così, oh uomo, sarai certamente libero.



TAVOLA V

L'Abitante di UNAL

*



Spesso sogno la perduta ***Atlantide***, persa nei secoli che sono passati nella notte. Epoche dopo epoche è esistita in bellezza,
splendente nell'oscurità della notte. Grande nel potere, dominando il nato in ***Terra***, ***Signore della Terra*** nei giorni di ***Atlantide***,
Re delle nazioni, ***Maestro*** di saggezza, ***Luce*** in ***Suntal***, ***Custode*** della ***Via***, dimorò nel suo ***Tempio*** il ***Maestro di Unal***,
Luce della ***Terra*** nei giorni di ***Atlantide***. ***Maestro***, ***Lui***, era di un ciclo di là da noi, vivente in un corpo come uno tra gli uomini.
Non era come nato in terra, ***Egli*** di là da noi, ***Sole*** di un ciclo, progredito più degli uomini.
Sappi, oh uomo, che ***Horlet il Maestro***, non fu mai un ***figlio degli uomini***.
Lontano nel passato, quando ***Atlantide*** al principio crebbe in potenza, apparve un essere con la ***Chiave della Saggezza***,
indicando la ***Via della Luce*** a tutto. Indicò a tutti gli uomini il cammino per la realizzazione, la ***Via della Luce***
che fluisce fra gli uomini. Dominava l'oscurità, guida dell'Anima umana in alto, verso le altezze che erano ***Uno*** con la ***Luce***.
Egli divise i Regni in parti. Erano dieci, governati dai ***figli degli uomini***.
Su un altro, costruì un ***Tempio***, non edificato dai ***figli degli uomini***.
Fuori dall'***Etere Egli*** chiamò la sua sostanza, plasmata e formata dal potere di ***Ytolan*** nelle forme che costruì con la ***Sua*** mente. Per miglia su miglia coprì l'isola. Spazio su spazio crebbe nella sua grandezza.
Nera, eppure non nera ma scura come lo spazio-tempo, e profonda nel suo cuore era l'***Essenza della Luce***.

Rapidamente crebbe il ***Tempio*** nell'essere, plasmato e forgiato dal ***Verbo*** dell'***Abitante***, richiamato dal senza forma in una forma.
Egli costruì poi nel ***Tempio*** grandi stanze, e le riempì con forme richiamate dall'***Etere***, le colmò con la saggezza rievocata
dalla ***Sua*** mente. ***Egli*** era senza forma all'interno del ***Suo Tempio***, eppure si era formato ad immagine degli uomini.
Dimorava tra loro, eppure non era simile ma era singolare e molto diverso dai ***figli degli uomini***.
Egli scelse poi tra la gente, i ***Tre*** che *divennero la sua porta d'accesso*.
Egli scelse i ***Tre*** dai più sommi affinché divenissero i suoi legami con ***Atlantide***.
Loro divennero messaggeri, latori del suo consiglio per i Re dei ***figli degli uomini***.
Egli condusse altri e gli insegnò la saggezza; insegnanti, loro, dei ***figli degli uomini***.
Li stabilì sull'isola di ***Undal*** per farne insegnanti di ***Luce*** agli uomini.
Ognuno di quelli che furono scelti così, doveva essere istruito per quindici anni.
Soltanto così avrebbe capito di essere***Luce*** per i ***figli degli uomini***.
Così là fu edificato il ***Tempio***, una dimora per il ***Maestro*** dell'uomo.
Io, ***Thoth***, ho sempre cercato la saggezza, cercando nell'oscurità e nella ***Luce***.
A lungo nella mia gioventù ho percorso il sentiero, cercando sempre di apprendere nuova conoscenza.
Finché dopo molte fatiche, ***uno dei Tre*** mi portò la ***Luce***. Mi portò i comandi dell'***Abitante*** attirandomi dall'oscurità alla ***Luce***.
Mi condusse davanti all'***Abitante***, in profondità nel ***Tempio*** davanti al ***grande Fuoco***.
Là sul grande trono, osservai l'***Abitante***, vestito di ***Luce*** ed ardente di fuoco.
Mi inginocchiai davanti a quella grande saggezza, sentendo le onde della ***Luce*** scorrermi attraverso.
Udii poi la voce dell'***Abitante***:
*"Oh oscurità, vieni alla **Luce**. A lungo hai cercato il cammino della **Luce**.*
*Ogni anima che sulla **Terra** scioglie le sue catene, presto sarà resa libera dalla schiavitù della notte.*
*Dall'oscurità ti sei levato e ti sei avvicinato di più alla **Luce** della tua meta.*
*Qui dimorerai come uno dei miei figli, custode di testimonianze raccolte con la saggezza, strumento della **Luce** dall'aldilà.*
*Sei pronto per fare ciò che è necessario, protettore di saggezza attraverso le ere dell'oscurità che presto verranno sui **figli degli uomini**. Vivi qui ed assapora tutta la saggezza. I segreti ed i misteri ti saranno svelati".*
Poi risposi, al ***Maestro dei Cicli***, dicendo:
*"Oh **Luce** che discendi agli uomini, dammi la tua saggezza, che io possa essere un insegnante degli uomini.*
*Dammi la tua **Luce** affinché io possa essere libero".*
Mi parlò ancora, il **Maestro**:
"Era dopo era dovrai vivere attraverso la tua saggezza.
*Sì, quando su **Atlantide** si rovesceranno le onde dell'oceano, conserverai la **Luce**, anche se nascosta nell'oscurità,*
pronta a manifestarsi quando tu la invocherai. Ora và, ed impara la grande saggezza.
*Cresci attraverso la **Luce** dell'**Infinito TUTTO**".*
Poi a lungo dimorai nel ***Tempio*** dell'***Abitante*** finché alla fine fui Uno con la ***Luce***.
Seguii poi il percorso verso i piani stellari e continuai il cammino verso la ***Luce***. Profondo

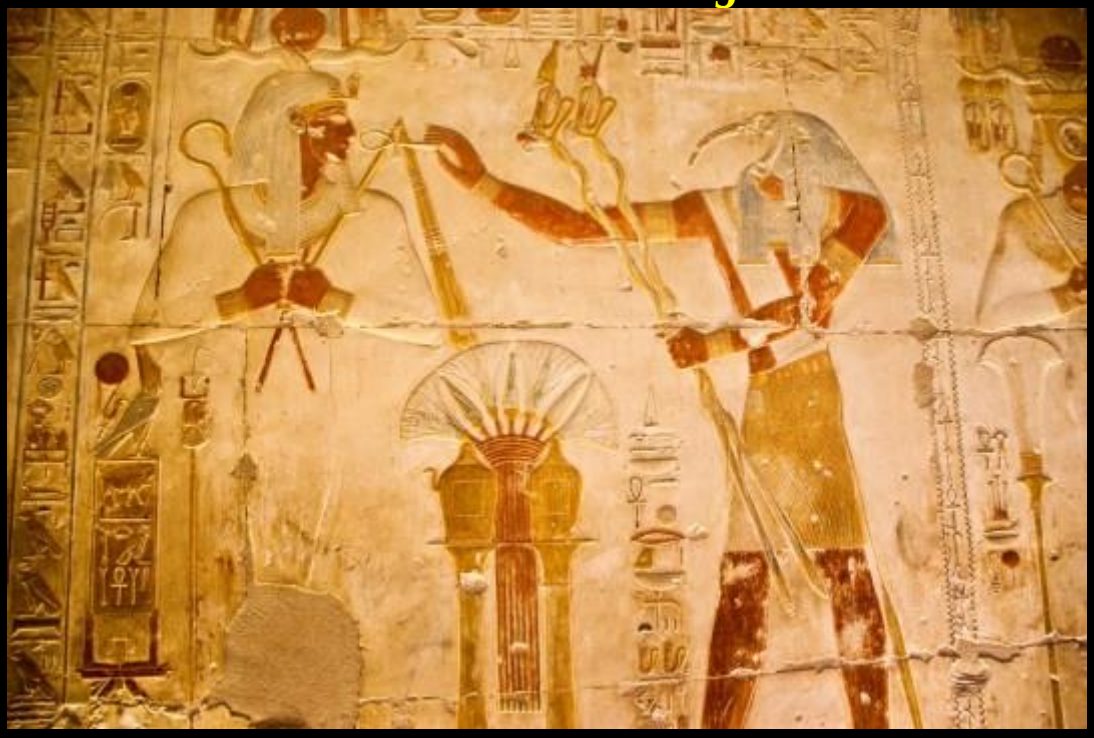
nel cuore della ***Terra*** seguii il sentiero, imparai i segreti, sotto come sopra; imparai il sentiero alle ***Sale di Amenti***; apprendendo la ***Legge*** che equilibra il mondo. Nelle camere nascoste della ***Terra*** penetrai con la mia saggezza, profonde attraverso la crosta della ***Terra***, nel percorso nascosto per ere ai ***figli degli uomini***. Svelatomi davanti, acquisii più saggezza finché raggiunsi una nuova conoscenza: capii che ogni cosa è parte del ***TUTTO***, grande ed ancora più grande di tutto ciò che conosciamo.
Cercai il cuore dell'Infinito attraverso le ere. In profondità e sempre più profondamente, scoprii più misteri.
Ora, quando guardo indietro attraverso le ere, so che la saggezza è senza vincoli, cresce sempre più grande attraverso le ere, Uno con l'Infinito più grande del tutto. C'era la ***Luce*** nell'antica ***Atlantide***. Sì, ma anche l'oscurità era nascosta nel ***Tutto***.
Così qualcuno che tra gli uomini si era elevato ai vertici cadde dalla ***Luce*** nell'oscurità. Loro diventarono orgogliosi per la propria conoscenza, orgogliosi del loro posto tra gli uomini.
Scavarono in profondità nel proibito ed aprirono la porta che conduceva in basso. Cercarono di acquisire sempre più conoscenza ma cercando di portarla in alto dal basso. Chi scende in basso deve avere equilibrio, altrimenti è vincolato dalla mancanza della nostra ***Luce***.
Aprirono poi, con la loro conoscenza, i percorsi proibiti all'uomo.
Nel ***Suo Tempio***, vedendo tutto, l'***Abitante*** stava nel ***Suo Agwanti***, mentre la ***Sua Anima*** vagava libera per ***Atlantide***.
Egli vide gli ***Atlantidei***, con la loro magia, aprire la porta che avrebbe portato alla ***Terra*** una grande sventura.
Quindi, velocemente, la ***Sua Anima*** ritornò di nuovo nel corpo. Si levò dal ***Suo Agwanti***.
Chiamò i ***Tre*** potenti messaggeri. Diede i comandi che sconvolsero il mondo.
Rapidamente l'***Abitante*** discese in profondità sotto la crosta della ***Terra*** alle ***Sale di Amenti***.
Quindi richiese che i ***Sette Signori*** impugnassero i poteri: cambiò l'equilibrio della ***Terra***.
Ed ***Atlantide*** s'inabissò sotto le onde oscure.
Fu distrutta l'apertura che era stata aperta; fu distrutta la porta che portava in basso.
Tutte le isole furono distrutte tranne ***Unal***, e parte dell'isola dei figli dell'***Abitante***.
Egli li preservò perché fossero insegnanti, ***Luci*** sul cammino di quelli che sarebbero venuti dopo,
Luci per i più piccoli figli degli uomini.
Poi ***Egli*** chiamò me, ***Thoth***, davanti a sé, e mi diede gli ordini per tutto quello che dovevo fare, dicendo:
*"Prendi, oh **Thoth**, tutta la tua saggezza. Raccogli tutte le tue testimonianze.*
Prendi tutta la tua magia. Vai avanti come insegnante degli uomini.
*Vai avanti preservando le testimonianze affinché nel tempo la **Luce** cresca tra gli uomini.*
*Sarai **Luce** attraverso i secoli, nascosto seppure rintracciabile dagli uomini illuminati.*
*Su tutta la **Terra**, **NOI** ti diamo il potere e la libertà a tua volta di darlo o toglierlo. Raduna ora i **figli di Atlantide**.*
*Prendili e fuggi verso il popolo delle caverne di roccia. Vola verso la terra dei **figli di Khem**".*
Allora radunai i ***figli di Atlantide***. Nella nave spaziale portai tutte le mie testimonianze e quelle di ***Atlantide*** inabissata.
Raccolsi tutti i miei poteri, molti congegni della potente magia. Poi ci sollevammo in alto sulle ali dell'alba.
Alti ci sollevammo sul ***Tempio***, lasciandoci dietro i ***Tre*** e l'***Abitante***, in profondità

nelle ***Sale*** sotto il ***Tempio***.
Giù sotto le onde s'inabissò il grande ***Tempio***, chiudendo il sentiero verso i ***Signori dei Cicli***.
Eppure per sempre, a chi ha la conoscenza, sarà aperto il percorso ad ***Amenti***.
Veloci fuggimmo sulle ali del mattino verso la terra dei ***figli di Khem***.
Là con il mio potere, li conquistai e li dominai. Innalzai alla ***Luce*** i ***figli di Khem***.
In profondità sotto le rocce occultai la mia nave spaziale, aspettando il tempo in cui l'uomo sarebbe stato libero.
Sopra la nave spaziale, eressi un emblema con la forma di un leone seppure simile all'uomo.
Là, sotto la figura, riposa la mia nave spaziale, che sarà portata fuori quando si presenterà la necessità.
Sappi, oh uomo, che nel lontano futuro gli invasori verranno fuori del profondo.
Allora dovrai svegliarti, tu che possiedi la saggezza. Dovrai fare avanzare la mia nave e conquisterai con facilità.
In profondità sotto la figura giace il mio segreto. Cerca e trova nella ***Piramide*** che ho edificato.
Ognuna dell'altra è la ***Pietra chiave***; ognuna l'entrata che conduce alla ***Vita***.
Segui la ***Chiave*** che ho lasciato dietro di me. Cerca, e la porta alla ***Vita*** sarà tua.
Cerca nella mia ***Piramide***, in profondità nel passaggio che termina con un muro.
Usa la ***Chiave dei Sette***, ed a te sarà aperto il passaggio verso il basso.
Adesso ti ho dato la mia saggezza.
Ora ti ho indicato la mia via.
Segui il percorso.
Chiarisci i miei segreti.
Ti ho indicato la via.



TAVOLA VI

La Chiave della Magia



Ascolta, oh uomo, la saggezza della magia. Ascolta la conoscenza dei poteri dimenticati.
Tanto, tanto tempo fa, nei giorni del primo uomo, cominciò la guerra tra l'oscurità e la ***Luce***.
Gli uomini, allora come adesso, erano pieni di oscurità e di ***Luce***; e mentre in qualcuno l'oscurità aveva il predominio,
in altri la ***Luce*** riempiva l'anima. Sì, annosa è questa guerra, l'eterna lotta tra l'oscurità e la ***Luce***.
Ardentemente è combattuta nei secoli, usando strani poteri nascosti nell'uomo.
In un luogo gli adepti sono stati colmati con la malvagità, lottando sempre contro la ***Luce***; ma altrove ce ne sono altri che, pieni di splendore, hanno sempre sottomesso l'oscurità della notte.
In qualsiasi luogo possiate essere, in tutte le epoche ed i piani, certamente conoscerete la battaglia con la notte.
Tanti secoli fa i ***Soli del Mattino***, discendendo, trovarono il mondo colmo con la notte.
Là, in quel tempo passato, cominciò la battaglia, l'annosa lotta tra l'oscurità e la ***Luce***.
Molti, in quei tempi, erano così pieni d'oscurità che solo fievolmente ardeva la ***Luce*** dalla notte.
Alcuni di loro erano maestri delle tenebre, e cercavano di coprire tutto con la loro oscurità: tentavano di attirare gli altri nella loro notte. Intrepidamente gli si opponevano i maestri della luminosità:
intensamente combattevano l'oscurità della notte. I maestri delle tenebre cercavano sempre di serrare i ceppi,
le catene che legavano l'uomo all'oscurità della notte.
Usavano sempre la magia nera, portata all'uomo dal potere dell'oscurità;
la magia che avvolgeva l'anima dell'uomo con l'oscurità.
Uniti insieme in un ordine, i ***Fratelli dell'Oscurità*** attraversarono le epoche, rivali dei ***figli degli uomini***.
Camminarono sempre segreti e nascosti, trovati ma celati per i ***figli degli uomini***.

Da sempre camminarono e lavorarono nell'oscurità, nascosti alla ***Luce*** dalle tenebre della notte.
Silenziosamente, segretamente, usarono il loro potere, rendendo schiavi e legando le anime degli uomini.
Non visti vennero e non visti andarono. L'uomo, nella sua ignoranza, chiamò ***Loro*** dal basso.
Oscura è la via che percorrono i ***Fratelli Neri***, oscura di un'***Oscurità*** non della notte.
Viaggiando sulla ***Terra***, loro penetrano attraverso i sogni dell'uomo.
Hanno ottenuto il potere dall'***Oscurità*** che li circonda, chiamando altri ***Abitanti*** da fuori del loro piano, in vie che sono oscure ed invisibili dall'uomo. I ***Fratelli Neri*** entrano nella mente dell'uomo. Attorno ad essa tessono il velo della loro notte. È là che, durante la sua vita, l'anima dimora in schiavitù. Legata dalla catene del velo della notte.
Sono potenti nella conoscenza proibita, proibita perché è uno con la notte.
Ascolta, oh uomo, e segui il mio avvertimento: sii libero dalla schiavitù della notte.
Non arrendere la tua anima ai***Fratelli dell'Oscurità***.
Tieni sempre lo sguardo rivolto alla ***Luce***.
Non sai, oh uomo, che la tua tristezza proviene solo dal velo della notte?
Sì, oh uomo, presta attenzione al mio avvertimento: concentrati sempre verso l'alto, volgi la tua anima verso la ***Luce***.
I ***Fratelli dell'Oscurità*** scelgono per fratelli coloro che hanno percorso il cammino della ***Luce***.
Perché sanno bene che chi ha viaggiato lontano verso il Sole nel suo percorso di ***Luce***, ha un grande, ed ancora più grande potere di avvolgere con l'***Oscurità*** i ***Figli della Luce***.
Ascolta, oh uomo, chi viene da te. Ma pesa sulla bilancia se le sue parole sono di ***Luce***, perché molti camminano nella ***Luminosità Oscura*** e non sono ***Figli della Luce***.
È facile seguire il loro cammino, facile seguire il percorso che fanno.
Ma sì, oh uomo, ascolta il mio avvertimento: la ***Luce*** giunge solo a chi si impegna.
Duro è il percorso che conduce alla Saggezza, duro è il cammino che conduce alla ***Luce***. T roverai molte pietre sul tuo cammino: molte le montagne che scalerai verso la ***Luce***.
Eppure sappi, oh uomo, chi vincerà sarà libero nel percorso di ***Luce***. Non seguire mai i ***Fratelli Neri***.
Sii sempre un ***Figlio della Luce***. Perché sappi, oh uomo, alla fine la ***Luce*** deve vincere, ed oscurità e notte saranno bandite.
Ascolta, oh uomo, e presta attenzione a questa saggezza: proprio come l'***Oscurità***, così è la ***Luce***.
Quando l'***Oscurità*** sarà scacciata, e tutti i veli saranno rimossi, là arderà dall'***Oscurità*** la ***Luce***.
Proprio come tra gli uomini esistono i ***Fratelli Neri***, così esistono i ***Fratelli della Luce***.
Sono antagonisti dei ***Fratelli dell'Oscurità*** e cercano di liberare gli uomini dalla notte.
Hanno poteri, grandi e potenti.
Conoscendo la ***Legge***, i ***Fratelli della Luce*** obbediscono.
Operano sempre in armonia ed ordine, liberando l'animo dell'uomo dalla schiavitù della notte.
Segreti e nascosti, camminano anche loro. Non sono conosciuti dai ***figli degli uomini***.
Eppure sappi che camminano sempre con te, indicando la ***Via*** ai ***figli degli uomini***.
Loro hanno sempre combattuto i ***Fratelli Neri***, conquistando e vincendo senza fine.
La ***Luce*** alla fine deve essere maestra, allontanando l'oscurità della notte.

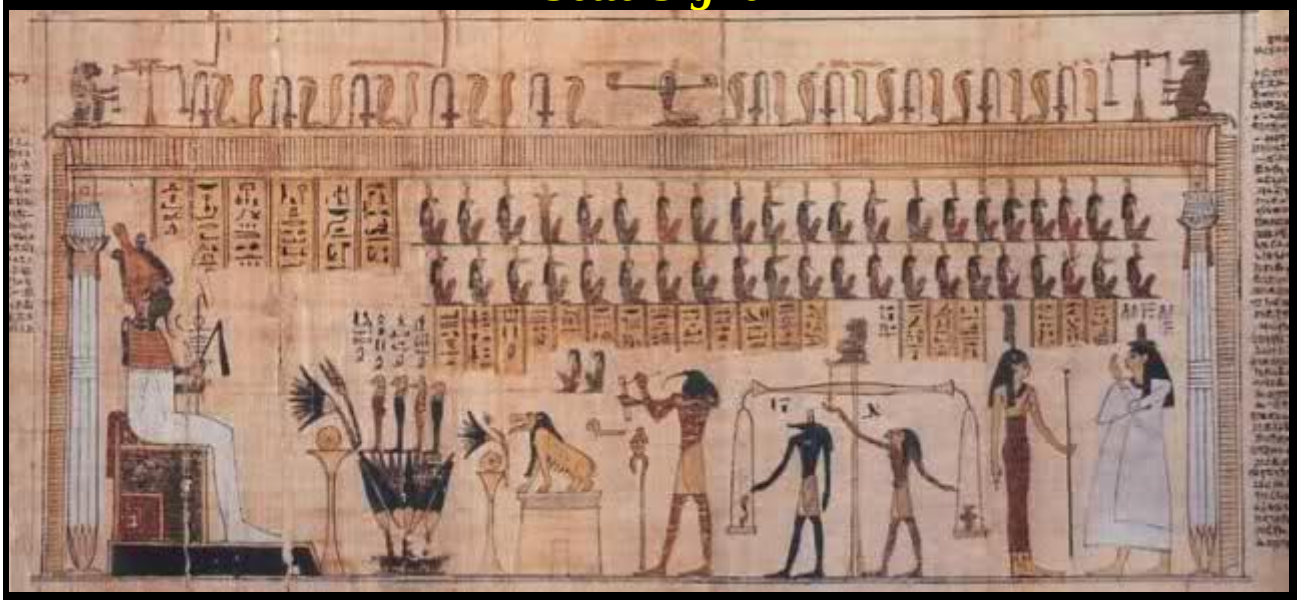
Sì, uomo, sii consapevole di questa conoscenza: accanto a te camminano i ***Figli della Luce***.
Maestri loro del potere del ***Sole***, eppure sempre non visti, custodi degli uomini.
Aperto a tutti è il loro percorso, aperto a chi camminerà nella ***Luce***.
Liberi sono ***Loro*** dalla ***Scura Amenti***, liberi dalle***Sale*** dove la ***Vita*** regna suprema.
Loro sono i ***Soli*** ed i ***Signori del Mattino***, ***Figli della Luce*** splendenti tra gli uomini.
Loro sono come l'uomo, eppure dissimili. Non furono mai divisi in passato. Sono stati Uno nell'***Unione*** eterna,
dall'inizio alla fine di tutto lo spazio, sin dal principio del tempo.
Si sono elevati nell'***Unione*** con l'***Uno Tutto***, su dal primo spazio, formato e non formato.
Hanno dato all'uomo i segreti che li difenderanno e li proteggeranno da tutto il male.
Chi percorrerà il cammino di maestro, dapprima dovrà essere libero dalla schiavitù della notte.
Deve vincere il senza forma ed il confuso; deve vincere il fantasma della paura.
Con la conoscenza deve trarre giovamento da tutti i segreti, e percorrere il sentiero che passa
attraverso l'***Oscurità***, tenendo sempre davanti a sé la ***Luce*** della sua meta.
Incontrerà grandi ostacoli nel percorso, ma insisterà verso la ***Luce*** del ***Sole***.
Ascolta, oh uomo, il ***Sole*** è il simbolo della ***Luce*** che splende alla fine della tua strada.
Ora ti do i segreti: come avvicinare il potere oscuro ed incontrare e vincere la paura della notte.
Solo conoscendoli puoi vincere; solo conoscendoli puoi avere la ***Luce***.
Ora ti do la conoscenza, nota ai ***Maestri***, la conoscenza che vince tutte le paure oscure.
Usa questo, la saggezza che ti do. ***Maestro*** tu sarai dei ***Fratelli della Notte***.
*Quando in te capita un sentimento, che ti attira più vicino alla porta oscura, esamina il tuo cuore e scopri se il sentimento che hai proviene dall'interno. Se scopri l'**Oscurità** nei tuoi pensieri, bandiscili dalla tua mente.*
Manda nel tuo corpo un'onda di vibrazione, la prima irregolare e la seconda regolare, ripetendolo volta dopo volta finché sarai libero.
Inizia con l'Onda di Forza nel Centro del tuo Cervello. Dirigila in onde dalla testa ai piedi.
Ma se trovi che il tuo cuore non è oscurato, sii certo che una forza esterna è diretta a te.
Solo con la conoscenza puoi vincerla. Solo con la saggezza puoi sperare di essere libero.
La conoscenza conduce alla saggezza e la saggezza conduce al potere.
Raggiungila, ed avrai il potere su tutto.
Cerca prima un luogo legato all'***Oscurità***. Poni un cerchio intorno a te. Stai in piedi in mezzo al cerchio.
Adopera questa formula e sarai libero. Alza le tue mani nello spazio oscuro davanti a te.
Chiudi gli occhi e ritirati nella ***Luce***.
Chiama lo ***Spirito della Luce*** dallo Spazio Tempo, usando queste parole e sarai libero:
*"Riempi il mio corpo, oh **Spirito della Luce**, colma il mio corpo con lo **Spirito della Luce**.*
*Vieni dal **Fiore** che risplende nell'**Oscurità**.*
*Vieni dalle **Sale** dove governano i **Sette Signori**. Li chiamo per nome, io, i **Sette**:*
***Tre**, **Quattro**, **Cinque** e **Sei**,**Sette**, **Otto, Nove**.*
*Li chiamo con i loro nomi per aiutarmi, liberarmi e salvarmi dall'**Oscurità** della notte:*
***Untanas**, **Quertas**, **Chietal**, e **Goyana**, **Huertal**, **Semveta, Ardal**.*
*Con i loro nomi li imploro, liberatemi dall'**Oscurità** e colmatemi di **Luce**".*

Sappi, oh uomo, che quando avrai fatto questo, sarai libero dalle catene che ti legano, eliminando la schiavitù dei***Fratelli della Notte***.
Non vedi che i nomi hanno il potere di liberare con la vibrazione le catene che ti legano? Usali quando avrai bisogno di liberare tuo fratello così che anche lui possa uscire dalla notte.
Tu, oh uomo, sei l'aiutante di tuo fratello.
Non lasciarlo rimanere nella schiavitù della notte.
Ora a te do la mia magia.
Prendila e dimora sul sentiero di ***Luce***.
Luce in te, ***Vita*** in te, ***Sole*** possa tu essere nel ciclo successivo.



TAVOLA VII

I Sette Signori



Ascolta, oh uomo, e comprendi la mia Voce.
Apri lo spazio-mente e bevi dalla mia saggezza.
Oscuro è il cammino della ***Vita*** che percorri.
Sono molte le trappole che si trovano sulla tua strada.
Cerca di conquistare sempre maggiore saggezza.
Raggiungila e ci sarà sempre ***Luce*** sul tuo cammino.
Apri la tua Anima al ***Cosmo***, oh uomo, e lasciali fluire insieme.
La ***Luce*** è eterna e l'***Oscurità*** è momentanea. Cerca sempre, oh uomo, la ***Luce***.
Sappi sempre che appena la ***Luce*** colmerà il tuo essere, presto per te l'***Oscurità*** scomparirà.
Apri la tua anima ai ***Fratelli della Luminosità***. Lasciali entrare e colmati di ***Luce***.

Alza i tuoi occhi alla ***Luce*** del ***Cosmo***. Rivolgi sempre lo sguardo verso la meta.
Soltanto conseguendo la ***Luce*** di tutta la saggezza, sarai uno con la meta infinita.
Cerca sempre l'Unità eterna. Cerca sempre la ***Luce*** della meta.
La ***Luce*** è infinita e la ***Luce*** è finita, separata nell'uomo solo dall'***Oscurità***.
Cerca sempre di sollevare il ***Velo dell'Oscurità***. Conduciti insieme alla ***Luce*** nell'***Uno***.
Ascolta, oh uomo, senti la mia Voce che canta la canzone della ***Luce*** e della ***Vita***. In tutto lo spazio, prevale la ***Luce***,
circondando ***Tutto*** con gli emblemi della fiamma. Cerca sempre nel ***Velo dell'Oscurità*** ed in qualche luogo sicuramente troverai la ***Luce***. Nascosto e sepolto, perduto dalla conoscenza dell'uomo, profondo nel finito, esiste l'Infinito.
Perduta ma esistente, fluente in tutte le cose, vivente in ***Tutto*** è la ***Mente Infinita***.
In tutto lo spazio, c'è solo ***Una*** saggezza. Anche se apparentemente diviso, c'è l'***Uno*** nell'***Uno***.
Tutto ciò che esiste deriva dalla ***Luce***, e la ***Luce*** deriva dal***TUTTO***.
Ogni cosa creata si basa sull'***Ordine***: la ***Legge*** governa lo spazio dove dimora l'Infinito.
Dall'equilibrio derivano i grandi cicli, muovendosi in armonia verso la fine dell'Infinito.
Sappi, oh uomo, che lontano nello spazio tempo, lo stesso Infinito dovrà passare il cambiamento.
Odi ed ascolta la Voce della Saggezza: sappi che tutto è ***TUTTO*** per sempre.
Sappi che con il tempo puoi perseguire la saggezza e trovare sempre più ***Luce*** sul tuo cammino.
Sì, scoprirai sempre che allontanandoti la tua meta ti eluderà di giorno in giorno.
Tanto tempo fa, nelle ***Sale di Amenti***, io, ***Thoth***, mi trovavo davanti ai ***Signori dei Cicli***.
Potenti, ***Loro***, nei loro aspetti di potere. Potenti, ***Loro***, nella saggezza svelata.
Dapprima guidato dall'***Abitante***, li vidi.
Ma in seguito fui libero di trovarmi alla loro presenza, libero di entrare nel loro conclave a volontà.
Spesso ho percorso l'oscuro cammino alla ***Sala*** dove risplende la ***Luce***.
Imparai dai ***Maestri dei Cicli*** la saggezza portata dai cicli superiori e la conoscenza portata dall'***Infinito Tutto***.
Molte domande ho posto ai ***Signori dei Cicli***. Grande fu la saggezza che mi diedero.
Ora io do a te questa saggezza, proveniente dalla fiamma del ***Fuoco Infinito***.
Nelle profondità delle ***Sale Oscure*** si trovano le ***Sette*** unità di coscienza dai cicli superiori.
Loro si manifestano in questo ciclo come guide dell'uomo alla conoscenza del ***Tutto***.
Sono ***Sette***, grandi nel potere, proferenti queste parole agli uomini tramite me.
Volta dopo di volta stavo davanti a loro, ascoltando le parole che giungevano senza suono.
Una volta ***Loro*** mi dissero:
"Oh uomo, vuoi acquisire la saggezza?
Cercala nel cuore della fiamma.
Vuoi acquisire la conoscenza del potere?
Cercala nel cuore della fiamma.
Vuoi essere uno con il cuore della fiamma?
Allora cerca in te la tua fiamma nascosta".
Molte volte ***Loro*** mi parlarono, insegnandomi la saggezza estranea al mondo, indicandomi sempre nuove vie di luminosità,

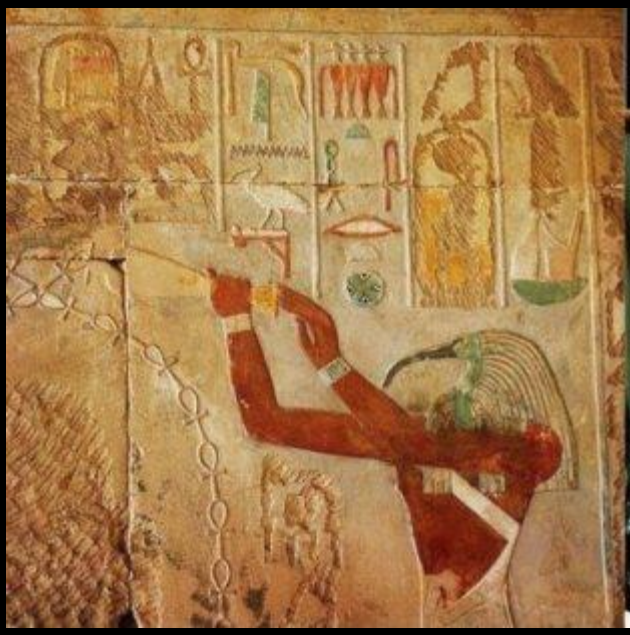
insegnandomi la saggezza portata dall'alto. Mi diedero la conoscenza dell'effetto, insegnandomi la ***Legge***, l'ordine di ***Tutto***.
Mi parlarono ancora i ***Sette***, dicendo:
"Da lontano oltre il tempo Noi siamo venuti, oh uomo.
Abbiamo viaggiato da oltre lo Spazio-Tempo, sì, dal luogo della fine dell'Infinito.
Quando tu e tutti i tuoi fratelli eravate senza forma, Noi fummo formati dall'ordine di TUTTO.
Non siamo fatti come l'uomo Noi, anche se una volta lo eravamo.
Fuori dal Grande Vuoto Noi fummo formati in ordine e per la Legge.
Perché tu sai che quello che è formato veramente è senza forma, avendo forma solo ai tuoi occhi".
Ed i ***Sette*** mi parlarono ancora, dicendo:
*"**Figlio della Luce**, oh **Thoth**, tu sei libero di attraversare il percorso luminoso ascendente dove alla fine Tutti diventano **Uno**.*
***Noi** fummo formati dopo il nostro ordine: **Tre**, **Quattro**, **Cinque** e **Sei**, **Sette**, **Otto**, **Nove**.*
*Sappi che questi sono i numeri dei cicli che **Noi** discendiamo all'uomo.*
Ognuno ha qui un dovere da adempiere; ognuno ha qui una forza da controllare.
*Eppure siamo **Uno** con l'Anima del nostro ciclo. Eppure anche **Noi** stiamo cercando una meta.*
*Molto lontano dal pensiero dell'uomo, l'infinito si estende in un **Uno** più grande del **Tutto**.*
*Là, in un tempo che è anche un non tempo, dobbiamo **Tutti** diventare **UNO** in un **Uno** più grande del **Tutto**.*
*Tempo e spazio si stanno muovendo in cerchi. Impara la loro **Legge** ed anche tu sarai libero.*
Sì, dovrai essere libero per muoverti attraverso i cicli, superare i guardiani che dimorano sulla porta".
Poi mi parlò ***Egli*** del ***Nove*** dicendo:
*"Epoche dopo epoche sono esistito, non conoscendo la **Vita**, e non gustando la **Morte**.*
*Perché sappi, oh uomo, lontano nel futuro, vita e morte saranno uno con il **Tutto**.*
*Ognuna così perfetta equilibrando l'altra, che nessuna delle due esisterà nell'**Unità** del **Tutto**.*
*Negli uomini di questo ciclo la forza è emergente, ma la vita nella sua crescita diventa uno con il **Tutto**.*
Qui mi manifesto in questo vostro ciclo, eppure sono là, nel vostro futuro del tempo.
*Eppure per me il tempo non esiste, perché nel mio mondo il tempo non esiste, perché **Noi** siamo senza forma.*
***Noi** non abbiamo la vita eppure abbiamo l'esistenza, più piena e più grande e più libera di te.*
*L'uomo è una fiamma legata ad una montagna, ma **Noi** nel nostro ciclo saremo sempre liberi.*
Sappi, oh uomo, che quando progredirai nei cicli che si prolungano sopra,
*la vita stessa passerà all'**Oscurità** e rimarrà soltanto l'essenza dell'Anima".*
Poi mi parlò il ***Signore dell'Otto*** dicendo:
"Tutto quello che sai è solo una minima parte. Non hai ancora toccato il Grande.
*Lontano dallo spazio dove la **Luce** regna suprema, io venni alla **Luce**. Fui formato, ma non come sei formato tu.*
***Corpo di Luce** era la mia forma senza forma.*
*Non conoscevo la **Vita** e non conoscevo la **Morte**, eppure sono maestro di tutto quello che esiste.*
*Cerca di trovare il sentiero attraverso le barriere. Viaggia sulla via che conduce alla **Luce**".*
Ancora mi parlò il ***Nove*** dicendo:
"Cerca di trovare il sentiero all'aldilà. Non è impossibile giungere ad una coscienza superiore.
Perché quando Due sono diventati Uno ed Uno è diventato il Tutto,

sappi che la barriera si è sollevata, e sei reso libero dalla strada.
Cresci dalla forma al senza forma. Potrai essere libero dalla strada".
Quindi attraverso le ere ascoltai, imparando la via al Tutto.
Ora io innalzo il mio pensiero al Tutto.
Ascolta ed odi quando chiama.
"Oh ***Luce****, tutto pervadente, Uno con Tutto e Tutto con Uno, fluisci in me attraverso il canale.*
*Entra così che io possa essere libero. Rendimi Uno con l'Anima Unitaria, splendendo nell'****Oscurità*** *della notte.*
Rendimi libero dallo spazio tempo, libero dal Velo della notte. Io, un ***Figlio della Luce****, comando: sia Libero dall'****Oscurità****".*
Sono senza forma per l'***Anima Luce***, senza forma eppure splendente di ***Luce***.
So che i legami dell'***Oscurità*** devono essere infranti e cadere davanti alla ***Luce***.
Ora offro questa saggezza. Potresti essere libero, oh uomo, vivendo nella ***Luce*** e nella luminosità. Non distogliere il tuo sguardo dalla ***Luce***. La tua anima dimora nei reami della luminosità. Sei un ***Figlio della Luce***.
Volgi i tuoi pensieri interiormente, non all'esterno. Cerca la tua ***Anima*** di ***Luce*** all'interno.
Sappi che tu sei il Maestro. Qualsiasi cosa proviene dall'intimo.
Accresci i regni della luminosità. Volgi sempre il tuo pensiero alla ***Luce***.
Sappi essere uno con il ***Cosmo***, una fiamma ed un ***Figlio della Luce***.
Ora ti do un avvertimento: non lasciare che il tuo pensiero ti distolga.
Sappi che la luminosità fluisce nel tuo corpo eternamente.
Non volgerti verso la ***Luminosità Oscura***, proveniente dai ***Fratelli del Nero***.
Tieni sempre lo sguardo rivolto in alto e la tua anima in sintonia con la ***Luce***.
Ricevi questa saggezza e seguila. Ascolta la mia Voce ed obbedisci.
Segui il percorso verso la luminosità, e sarai Uno con il cammino.



TAVOLA VIII

La Chiave dei Misteri





A te, oh uomo, ho dato la mia conoscenza. A te ho dato la ***Luce***.
Ora ascolta e ricevi la mia saggezza portata dai piani dello spazio superiore ed ancora oltre.
Non sono come l'uomo perché mi sono reso libero da dimensioni e piani. In ciascun piano assumo un corpo nuovo.
In ciascun piano cambio la mia forma. Adesso so che il senza forma è tutto quanto è la forma.
Grande è la saggezza dei ***Sette***. Potenti sono ***Loro*** dall'aldilà.
Loro si manifestano attraverso il proprio potere, riversato dalla forza dall'aldilà.
Ascolta queste parole di saggezza. Ascolta e falle tue.
Trovale nel senza forma. Trova la chiave all'aldilà.
É mistero la conoscenza nascosta. Conosci e svelerai.
Trova la saggezza profondamente nascosta e sii maestro di ***Oscurità*** e di ***Luce***.
Profondi sono i misteri intorno a te, nascosti i segreti dei tempi antichi. Cerca con le Chiavi della mia Saggezza.
Certamente troverai la via. L'accesso al potere è segreto, ma chi lo raggiunge lo riceverà.
Guarda la ***Luce***, oh fratello mio!
Apri e riceverai. Inoltrati nella valle dell'***Oscurità***. Vinci l'***Abitante*** della notte.
Tieni sempre lo sguardo verso il ***Piano-Luce***, e sarai Uno con la ***Luce***.
L'uomo si trova nel processo di cambiare in forme che non appartengono a questo mondo.
Cresce nel tempo verso il senza forma, un piano del ciclo superiore.
Sappi che dovrai diventare senza forma prima di poter essere uno con la ***Luce***.
Ascolta, oh uomo, la mia voce che ti parla dei percorsi verso la ***Luce***, indicandoti la via alla realizzazione, quando sarai ***Uno*** con la ***Luce***. Cerca i misteri del cuore della ***Terra***. Impara la ***Legge*** che esiste mantenendo le stelle nel loro equilibrio con la forza del vapore primordiale. Cerca la fiamma della ***Vita*** *della* ***Terra***. Riempiti con lo splendore della sua fiamma. Segui il percorso triangolato finché anche tu sarai una fiamma. Parla con parole senza voce a chi abita al di sotto. Entra nel ***Tempio Blu*** ed immergiti nel fuoco di tutta la vita.

Sappi, oh uomo, che sei complesso, un essere di terra e di fuoco.
Lascia che la tua fiamma splenda fulgidamente, che tu sia solo fuoco.
La saggezza è nascosta nell'***Oscurità***.
Quando sarai illuminato dalla fiamma dell'Anima, troverai la saggezza e sarai un ***Nato-Luce***, un ***Sole della Luce*** senza forma.
Cerca sempre più saggezza. Trovala nel cuore della fiamma. Sappi che solo lottando la ***Luce*** può riversarsi nella tua mente.
Ora ho parlato con saggezza. Ascolta la mia Voce ed obbedisci. Strappa i Veli dell'***Oscurità***. Splendi, ***Luce***, sulla Via.
Parlo dell'***Antica Atlantide***, parlo dei giorni del ***Regno delle Ombre***, parlo dell'avvento dei ***figli delle ombre***.
Furono chiamati fuori delle profondità dalla saggezza degli uomini della ***Terra*** allo scopo di conquistare grande potere.
In un lontano passato, prima dell'esistenza di ***Atlantide***, là c'erano uomini che ricercavano nell'***Oscurità***,
usando la magia nera ed evocando esseri dalle profondità sotto di noi. Così essi entrarono in questo ciclo.
Erano, senza forma, appartenenti ad un'altra vibrazione, vivendo non visti dai ***figli degli uomini*** della ***Terra***.
Solo attraverso il sangue sarebbero potuti essere formati. Solo tramite l'uomo avrebbero potuto vivere nel mondo.
Nelle epoche passate furono vinti dai ***Maestri***, ricacciati giù nel luogo da dove provenivano.
Ma ce ne furono alcuni che rimasero, nascosti in luoghi e livelli sconosciuti all'uomo.
Vivevano ad ***Atlantide*** come ombre, ma a volte comparivano tra gli uomini.
Sì, quando si offriva il sangue, venivano per dimorare tra gli uomini.
Sotto sembianze umane si diffusero tra noi, ma solo a prima vista erano come gli uomini.
Avevano la testa di serpente, se si eliminava l'incantesimo, ma erano visibili all'uomo in sembianze umane.
S'insinuavano nelle ***Assemblee***, assumendo forme simili all'uomo, trucidando con le loro arti i capi dei regni,
assumendone le sembianze e regnando sugli uomini. Potevano essere scoperti solamente per mezzo della magia.
Solo per mezzo del suono i loro volti potevano essere visti.
Dal regno delle tenebre cercavano di distruggere l'uomo e governare al suo posto.
Ma, sappiate, i ***Maestri*** erano potenti in magie, capaci di sollevare il Velo dal volto del serpente, capaci di ricacciarlo da dove era venuto. Vennero all'uomo e gli insegnarono il segreto, il ***Verbo*** che solo un uomo poteva pronunciare.
Rapidi allora sollevarono il Velo dal serpente e lo cacciarono dalla terra degli uomini.
Eppure, attenzione, il serpente vive ancora in un posto che a volte è accessibile al mondo.
Non visti camminano tra voi in luoghi dove si compiono i riti. Di nuovo, in futuro riprenderanno sembianze umane.
Possono essere chiamati dal ***Maestro*** che conosce il bianco od il nero,
ma solo il ***Maestro*** bianco riesce a controllarli e li può legare mentre sono incarnati.
Non cercare il regno delle ombre perché certamente il male apparirà.
Solo il ***Maestro di luminosità*** conquisterà l'ombra della paura.
Sappi, oh fratello mio, che la paura è un ostacolo enorme.
Sii maestro di tutto ciò che è ***Luce***, e l'ombra sparirà presto.

Ascolta e segui la mia saggezza, la voce della ***Luce*** è chiara.
Non cercare la valle dell'ombra e solo la ***Luce*** apparirà.
Ascolta, oh uomo, la mia profonda saggezza. Parlo della conoscenza nascosta all'uomo.
Sono stato lontano nel mio viaggio attraverso lo Spazio-Tempo, sino alla fine dello spazio di questo ciclo.
Lì ho trovato la ***Grande Barriera***, resistente all'uomo che tenta di uscire da questo ciclo.
Sempre attenti i ***Bracchi della Barriera***, sono in attesa di chi tenterà di passare.
In quello spazio dove il tempo non esiste, vagamente sentii i ***guardiani dei cicli***.
Si muovono solo attraverso gli angoli. Non sono liberi di muoversi nelle dimensioni curve.
Strani e terribili sono i ***Bracchi della Barriera***. Inseguono la coscienza sino ai limiti dello spazio.
Non pensare di fuggire rientrando nel tuo corpo, perché loro veloci inseguono l'Anima attraverso gli angoli.
Solo il cerchio può darti protezione e salvarti dagli artigli dell'***Abitante degli Angoli***.
Una volta, in un tempo passato, mi sono avvicinato alla grande ***Barriera***,
ed ho visto ai confini dove il tempo non esiste le figure senza forma dei ***Bracchi della Barriera***.
Sì, li ho trovati nascosti nella foschia oltre il tempo; e loro, fiutandomi in lontananza, si sono drizzati ed hanno ululato
il segnale d'allarme che si può sentire di ciclo in ciclo e si sono mossi attraverso lo spazio, verso la mia Anima.
Prontamente sono fuggito davanti a loro, tornando dall'inconcepibile limite del tempo.
Ma dopo mi inseguirono sempre, muovendosi in strani angoli non conosciuti all'uomo.
Sì, al grigio confine del limite dello Spazio-Tempo, ho trovato i ***Bracchi della Barriera***, infuriati per l'Anima che tenta l'aldilà.
Fuggii attraverso i cerchi tornando nel mio corpo. Fuggii, e veloci m'inseguirono.
Sì, i predatori mi inseguirono, cercando attraverso gli angoli di divorare la mia Anima.
Sì, sappi oh uomo, che l'Anima che tenta di passare la Barriera può cadere in schiavitù dei ***Bracchi*** dal di là del tempo, trattenuta finché questo ciclo sarà tutto completato e rilasciata solo quando la Coscienza se ne va.
Sono rientrato nel mio corpo.
Ho creato i cerchi che non contengono angoli, ho creato la forma che ebbe origine dalla mia forma.
Ho posto il mio corpo in un cerchio perdendo gli inseguitori nei cerchi del tempo.
Ma, anche allora, quando sono libero dal mio corpo, devo sempre essere cauto a non muovermi attraverso angoli,
altrimenti la mia anima non potrebbe mai essere libera.
Sappi che i ***Bracchi della Barriera*** si muovono sempre per angoli e mai nelle curve dello spazio.
Solo muovendoti per curve puoi sfuggire loro, perché negli angoli t'inseguiranno.
Oh uomo ascolta il mio avvertimento: non cercare d'infrangere l'accesso all'aldilà.
Sono pochi quelli che riescono ad oltrepassare la ***Barriera*** verso la grande ***Luce*** che splende al di là,
perché sappi che sempre i ***Guardiani*** cercano simili Anime da trattenere in loro schiavitù.
Ascolta, oh uomo, e presta attenzione al mio avvertimento; cerca di non spostarti mai in angoli ma solo in curve.
Se quando sei libero dal tuo corpo senti chiaramente un suono simile ad un latrato chiaro

e sonoro
di un ***Bracco*** ed un richiamo dal tuo corpo, torna verso di esso in cerchi, non penetrare prima la foschia.
Quando sei entrato nel corpo in cui dimori, usa la croce ed il cerchio uniti.
Apri la bocca ed usa la tua Voce. Pronuncia il ***Verbo*** e sarai libero.
Solo chi ha il massimo della ***Luce*** può sperare di oltrepassare i ***Guardiani*** della via.
E poi deve spostarsi attraverso strane curve ed angoli formati in direzioni sconosciute all'uomo.
Ascolta, oh uomo, e stai attento al mio avvertimento: nel percorso non tentare di oltrepassare i ***Guardiani*** della via.
Piuttosto dovresti cercare di ottenere la tua ***Luce*** e prepararti a superare il passaggio sulla via.
La ***Luce*** è il tuo fine ultimo, oh fratello mio. Cerca e trova sempre la ***Luce*** nel tuo cammino.



TAVOLA IX

La Chiave della Libertà dallo Spazio



Ascolta, oh uomo, senti la mia voce che ti insegna la ***Saggezza*** e la ***Luce*** in questo ciclo, t'insegna come allontanare l'***Oscurità***, t'insegna come portare la ***Luce*** nella tua vita.
Cerca, oh uomo, di trovare il grande percorso che conduce alla ***Vita eterna*** come un ***Sole***.
Allontanati dal velo dell'***Oscurità***. Cerca di diventare una ***Luce*** nel mondo.
Fai di te stesso un recipiente di ***Luce***, un focus per il ***Sole*** di questo spazio.
Alza gli occhi al ***Cosmo***. Alza gli occhi alla ***Luce***. Parla con le parole dell'***Abitante***, con il canto che richiama la ***Luce***.

Canta la canzone della libertà. Canta la canzone dell'Anima. Crea l'alta vibrazione che ti renderà ***Uno*** con il ***Tutto***.
Fondi tutto te stesso con il ***Cosmo***. Cresci nell'***Uno*** con la ***Luce***.
Sii un canale dell'ordine, un percorso della ***Legge*** al mondo.
La tua ***Luce***, oh uomo, è la grande ***Luce***, risplendente attraverso l'ombra della carne.
Devi rialzarti libero dall'***Oscurità***, prima che tu sia ***Uno*** con la ***Luce***.
Ombre d'***Oscurità*** ti circondano. La Vita ti colma con il suo flusso.
Ma sappi, oh uomo, devi sollevarti, ed andare lontano dal tuo corpo verso i piani che ti circondano, eppure sono ***Uno*** con te.
Guarda intorno a te, oh uomo. Guarda la tua ***Luce*** riflessa.
Sì, la tua ***Luce*** si diffonde anche attraverso il velo dell'***Oscurità*** intorno a te.
Cerca sempre la saggezza. Non lasciare che il tuo corpo ti tradisca.
Serbalo sul sentiero dell'onda di ***Luce***. Illumina la via oscurata.
Sappi che la saggezza è durevole, esistente da prima che iniziasse il ***Tutto-Anima***, creatore dell'armonia dal***Caos*** per la ***Legge*** che esiste sulla ***Via***.
Ascolta, oh uomo, la lezione della saggezza. Ascolta la voce che parla del passato.
Sì, ti parlo della conoscenza dimenticata, ti parlo della saggezza nascosta nel passato, persa nella foschia dell'oscurità attorno a me. Sappi, oh uomo, che tu sei l'estremo di tutte le cose.
La conoscenza di questo è dimenticata, persa quando l'uomo fu messo in schiavitù, schiavo ed incatenato con le catene dell'***Oscurità***.
Tanto, tanto tempo fa, mi spogliai del corpo. Vagai libero nella vastità dell'etere, girai intorno agli angoli che tengono in schiavitù l'uomo.
Sappi, oh uomo, che sei solo uno spirito. Il corpo non è nulla. L'Anima è Tutto. Non lasciare che il tuo corpo sia una catena.
Liberati dall'***Oscurità*** e viaggia nella ***Luce***. Liberati del corpo, oh uomo, e sarai libero. Sei realmente una ***Luce*** che è ***Uno*** con la ***Luce***.
Quando sarai libero dalle catene dell'***Oscurità*** e viaggerai nello spazio come un ***Sole della Luce***, saprai che lo spazio non è sconfinato, ma veramente vincolato da angoli e curve.
Sappi, oh uomo, che tutto ciò che esiste è solo un aspetto delle più grandi cose ancora a venire. L'argomento è fluido e si sparge come una corrente, costantemente da una cosa ad un'altra.
Attraverso le ere è esistita la conoscenza; non è mai cambiata, anche se nascosta nell'***Oscurità***;
non si è mai perduta, anche se dimenticata dall'uomo.
Sappi che da un capo all'altro dello spazio che abiti, ce ne sono altri così grandi come il tuo,
interconnessi tramite il cuore della tua materia, eppure separati nel loro proprio spazio.
Una volta, in un tempo a lungo dimenticato, io, ***Thoth***, aprii l'accesso e penetrai in altri spazi imparando i segreti nascosti.
Profondi nell'essenza della materia ci sono molti segreti nascosti.
Nove sono le ***dimensioni interconnesse***, e ***Nove*** sono i ***cicli dello spazio***.
Nove sono le ***espansioni della coscienza***, e ***Nove*** sono i ***mondi dentro i mondi***.
Sì, ***Nove*** sono i ***Signori ed i Cicli*** che provengono da sopra e da sotto.
Lo spazio è pieno di quelli nascosti, perché lo spazio è diviso dal tempo. Cerca la chiave allo Spazio-Tempo, ed aprirai l'accesso.
Sappi che da un capo all'altro dello Spazio-Tempo la coscienza esiste veramente.

Sebbene sia nascosta alla nostra conoscenza, eppure esiste per sempre.
La chiave ai mondi dentro di te si trova solo nell'intimo, perché l'uomo è la porta del mistero e la chiave è l'***Uno*** nell'***Uno***.
Cerca all'interno del cerchio. Usa il ***Verbo*** che ti darò. Apri la porta dentro di te, e certamente anche tu vivrai.
Uomo, tu pensi di vivere, ma sappi che la vita è dentro la morte, perché sicuramente finché sei legato al tuo corpo, per te la vita non esiste. Soltanto l'Anima è libera dallo spazio, ha vita che è realmente vita.
Tutto il resto è solo una schiavitù, una catena da cui liberarsi.
Non pensare che l'uomo sia nato dalla ***Terra***, anche se può essere venuto dalla ***Terra***.
L'uomo è uno spirito nato dalla ***Luce***. Ma, senza il sapere, egli non potrà mai essere libero.
L'***Oscurità*** circonda il ***Nato-Luce***, l'***Oscurità*** incatena l'Anima. Solo chi sta cercando può sperare di essere libero.
Stanno cadendo le ombre intorno a te.
L'***Oscurità*** riempie tutto lo spazio.
Splendi, oh ***Luce*** dell'anima umana.
Riempi l'***Oscurità*** dello spazio.
Sei il ***Sole*** della ***Grande Luce***.
Ricorda e sarai libero. Non rimanere nelle ombre. Sorgi dall'***Oscurità*** della notte.
Lascia che la tua Anima sia ***Luce***, oh Nato dal Sole, colmata con la gloria della ***Luce***, liberata dalle catene dell'***Oscurità***, Anima che è Uno con la ***Luce***.
Sei la chiave a tutta la saggezza. Dentro di te c'è tutto il tempo e lo spazio.
Non vivere schiavo dell'***Oscurità***. Libera la tua forma ***Luce*** dalla notte.
*"Grande **Luce** che riempi tutto il **Cosmo**, fluisci pienamente all'uomo.*
*Fai del tuo corpo una fiaccola di **Luce** che, fra gli uomini, non si estingua mai".*
A lungo, nel passato, ho cercato la saggezza, la conoscenza ignota all'uomo.
Lontano, nel passato, ho viaggiato nello spazio dove è iniziato il tempo.
Ho cercato sempre nuova conoscenza da aggiungere alla saggezza che già avevo.
Eppure ho scoperto che solo il futuro possedeva la chiave alla saggezza che cercavo.
Ho viaggiato giù verso le ***Sale di Amenti***, per cercare la conoscenza superiore.
Ho chiesto ai ***Signori dei Cicli*** la via alla saggezza che cercavo.
Ho posto ai ***Signori*** questa domanda:
*"Dov'è la fonte di **TUTTO**?"*
Ha risposto, in toni che erano forti, la voce del ***Signore del Nove***:
*"Libera la tua Anima dal corpo ed avanza con me nella **Luce**".*
Andai oltre il mio corpo, una fiamma splendente nella notte. Rimasi davanti ai ***Signori***, bagnato dal ***fuoco della Vita***.
Fui preso poi da una forza, grande di là dalla conoscenza dell'uomo. Fui portato nell'Abisso attraverso gli spazi sconosciuti all'uomo.
Vidi plasmare l'***Ordine*** dal ***Caos*** e gli angoli della notte. Vidi la ***Luce*** sorgere dall'***Ordine*** e ne sentii la voce.
Vidi la fiamma dell'Abisso, plasmare l'***Ordine*** e la ***Luce***. Vidi l'***Ordine*** sorgere dal ***Caos***. Vidi la ***Luce*** dare la ***Vita***.
Poi sentii una voce:
"Ascolta e comprendi.
*La **Fiamma** è la **Sorgente** di tutte le cose, contenente in potenza tutte le cose.*
*L'**Ordine** che crea la **Luce** è il **Verbo** e dal **Verbo** viene la **Vita** e l'esistenza di tutto".*

Ancora parlò la voce dicendo:

*"La **Vita** in te è **Verbo**. Scopri la **Vita** in te ed avrai i poteri per usare il **Verbo**".*

Guardai a lungo la fiamma di ***Luce***, che si riversava dall'***Essenza del Fuoco***, comprendendo che la ***Vita*** non è che ***Ordine*** e che l'uomo è uno con il fuoco.

Ritornai al mio corpo. Rimasi ancora con il ***Nove***, ascoltai la ***voce dei Cicli***, che vibranti di potere parlarono:

*"Sappi, oh **Thoth**, che la **Vita** non è che il **Verbo del Fuoco**.*
*La **forza** della **Vita** che stai cercando è il **Verbo**, come un fuoco nel Mondo.*
*Cerca la via del **Verbo** ed i poteri saranno certamente tuoi".*

Allora chiesi al ***Nove***:

*"Oh Signore, indicami la via. Dammi la via alla saggezza. Indicami la via al **Verbo**".*

Allora mi rispose il ***Signore del Nove***:

*"Con l'**Ordine** troverai la via.*
*Non vedi che il **Verbo** venne dal **Caos**? Non vedi che la Luce venne dal **Fuoco**?*
Cerca il disordine nella tua vita. Equilibra ed ordina la tua vita.
*Reprimi tutto il **Caos** delle emozioni e nella **Vita** avrai l'ordine.*
*L'**Ordine** attratto dal **Caos** ti porterà al **Verbo della Sorgente**, ti darà il **potere dei Cicli**,*
*e creerà nella tua Anima una forza che liberamente si estenderà attraverso le ere, un **Sole** perfetto dalla **Sorgente**".*

Ascoltai la voce e le parole discesero profondamente nel mio cuore, perché avevo sempre cercato l'ordine che avrei estratto dal ***Verbo***.

Sappi che chi lo raggiunge deve sempre essere in ***Ordine***, perché l'uso del ***Verbo*** nel disordine non è mai stato né mai potrà essere.

Accetta queste parole, oh uomo. Lasciale far parte della tua vita. Cerca di sconfiggere il disordine, e sarai ***Uno*** con il ***Verbo***.

Sforzati di ottenere la ***Luce*** nel cammino della ***Vita***. Cerca di essere ***Uno*** con lo ***Stato*** del ***Sole***.

Cerca di essere unicamente la ***Luce***. Volgi il tuo pensiero all'***Unione della Luce*** con il corpo dell'uomo.

Sappi che tutto è ***Ordine*** proveniente dal ***Caos*** nato nella ***Luce***.



TAVOLA X

La Chiave del Tempo



Ascolta, oh uomo. Ascolta la mia saggezza. Impara i profondi nascosti misteri dello spazio.
Impara il ***Pensiero*** che crebbe nell'abisso, portando ***Ordine*** ed ***Armonia*** nello spazio.
Sappi, oh uomo, che tutto quello che esiste è solo a causa della ***Legge***.
Conosci la ***Legge*** e sarai libero, mai più legato dalle catene della notte.
Lontano, attraverso insoliti spazi, ho viaggiato nel profondo dell'abisso del tempo,
imparando strani ed ancora più strani misteri, finché alla fine tutto mi fu rivelato.
Sappi che il mistero è tale perché è conoscenza ignorata all'uomo.
Quando avrai approfondito il cuore di tutti i misteri, conoscenza e saggezza certamente saranno tue.
Cerca, ed impara che il Tempo è il segreto attraverso il quale puoi essere libero da questo spazio.
A lungo io, ***Thoth***, ho cercato la saggezza;
sì, e la cercherò fino alla fine dell'eternità perché so che davanti a me si muove sfuggente la meta che cerco di raggiungere.
Anche i ***Signori dei Cicli*** con tutta la loro saggezza sanno che non hanno ancora raggiunto la meta, perché la ***Verità*** aumenta sempre.
Una volta, nel passato, ho parlato all'***Abitante***. Chiesi del mistero del tempo e dello spazio.
Gli posi la domanda che mi si presentava sempre, dicendo:

"Oh Maestro, cos'è il tempo?"
Allora Egli mi parlò, **il Maestro:**
"Sappi, oh Thoth, al principio c'era il Vuoto ed il Nulla: un senza tempo, senza spazio, nulla.
E dentro il nulla venne un pensiero, deciso, tutto pervadente, che riempì il Vuoto.
Là non esisteva materia, solo forza, un movimento, un vortice o vibrazione del deciso pensiero che riempì il Vuoto".
Interrogai il ***Maestro***, dicendo:
"Questo pensiero era eterno?"
E l'***Abitante*** mi rispose:
"Al principio ci fu pensiero eterno, e perché il pensiero fosse eterno, doveva esistere il tempo.
Così nel pensiero tutto pervadente crebbe la ***Legge del Tempo****. Sì, il tempo che esiste in tutto lo spazio propagandosi*
con un armonioso ritmico movimento, è eternamente in uno stato di solidificazione.
Il tempo non cambia, ma tutte le cose cambiano nel tempo. Perché il tempo è la forza che tiene

separati gli eventi, ognuno al proprio
posto. Il tempo non è in movimento, eppure ti muovi attraverso il tempo come la tua coscienza si muove da un evento all'altro.
Sì, da quando esisti, tutto nel tutto, sei ***Una*** *esistenza eterna.*
Sappi che anche se nel tempo sarai separato, resterai sempre ***Uno*** *esistente per sempre".*
Si fermò la voce dell'***Abitante***, e me ne andai a meditare sul tempo,
perché sapevo che in quelle parole c'era la saggezza e la via per esplorare i misteri del tempo.
Spesso ho ponderato le parole dell'***Abitante***. Poi ho cercato di risolvere il mistero del tempo.
Ho scoperto che il tempo si muove attraverso strani angoli.
Eppure solo tramite le curve potevo sperare di ottenere la chiave che mi avrebbe dato l'accesso allo Spazio-Tempo.
Scoprii che soltanto muovendomi verso l'alto ed ancora muovendomi a destra avrei potuto essere libero dal tempo con il movimento.
Avanzai fuori del corpo, seguendo i movimenti che mi cambiavano nel tempo.
Insolite furono le visioni che vidi nei miei viaggi, molti i misteri che mi si schiudevano alla vista.
Sì, vidi il principio dell'uomo, imparai dal passato che niente è nuovo.
Cerca, oh uomo, d'imparare il percorso che conduce attraverso gli spazi che si sono formati avanti nel tempo.
Non dimenticare, oh uomo, in tutta la tua ricerca, che la ***Luce*** è la meta che devi perseguire.
Cerca sempre la ***Luce*** sul tuo cammino e sempre per te la meta esisterà.
Non lasciare mai che il tuo cuore si rivolga all'***Oscurità***. Lascia che la tua Anima sia ***Luce***, un ***Sole*** sul cammino.
Sappi che nella luminosità eterna devi sempre trovare la tua Anima nascosta nella ***Luce***, mai incatenata dalla schiavitù dell'***Oscurità***, splendente sempre come un ***Sole della Luce***.
Sì, sappi che anche se nascosta nell'***Oscurità***, la tua Anima, una scintilla della vera fiamma, esiste.
Sii ***Uno*** con la più grande delle ***Luci***. Trova alla ***Sorgente*** il compimento della tua meta.
La ***Luce*** è vita, perché senza la grande ***Luce*** niente può mai esistere.
Sappi che in tutta la materia formata esiste sempre il cuore della ***Luce***.
Sì, benché vincolata nell'***Oscurità***, nella materia la ***Luce*** esiste sempre.
Una volta rimasi nelle ***Sale di Amenti*** ed ascoltai la voce dei ***Signori di Amenti***,
che parlavano in toni che risuonavano nel silenzio, parole di comando, forti e potenti.
Cantavano la melodia dei cicli, le parole che aprivano la via all'aldilà.
Sì, ho visto la grande, ampia via, ed ho guardato per un istante nell'aldilà.
Ho visto i movimenti dei cicli, ampi tanto quanto il pensiero della ***Sorgente*** può trasmettere.
Poi seppi che anche l'Infinito si muove verso qualche impensabile meta.
Vidi che il ***Cosmo*** è ***Ordine*** e parte di un moto che si estende in tutto lo spazio, una parte di un ***Ordine*** di ***Ordini***,
costantemente muoventi in un'armonia di spazio. Vidi girare i cicli simili a grandi cerchi attraverso il cielo.
Seppi allora, che tutto quello che è stato sta crescendo per incontrare ancora un altro essere,
in un lontano raggruppamento di spazio e di tempo.

Seppi poi che nelle ***Parole*** c'è il potere per aprire i piani nascosti all'uomo.
Sì, seppi che anche nelle ***parole false*** è nascosta la chiave che aprirà l'alto ed il basso.
Adesso ascolta, uomo, ti lascio questa parola. Usala e troverai il potere nel suo suono.
Pronuncia la parola: *"**Zin-Uru**"* e troverai il potere.
Devi anche capire che l'uomo è ***Luce*** e la ***Luce*** è dell'uomo.
Ascolta, oh uomo, ed apprendi il mistero più strano di quanto è falso sotto il ***Sole***.
Sappi, oh uomo, che tutto lo spazio è pieno di mondi nei mondi; sì, uno nell'altro eppure separati dalla ***Legge***.
Una volta nella mia ricerca della profonda saggezza nascosta, aprii la porta che escludeva ***Loro*** all'uomo.
Chiamai, da altri piani dell'esistenza, colei che era stata la più luminosa delle ***figlie degli uomini***.
Sì, l'ho chiamata da fuori lo spazio a risplendere come una ***Luce*** nel mondo degli uomini.
Usai il ***tamburo del Serpente***. Indossai abiti di porpora e d'oro.
Misi sul capo la corona d'Argento.
Feci intorno a me il cerchio di splendente cinabro.
Alzai le braccia e gridai l'invocazione che apre il cammino ai piani al di là, gridai ai ***Signori dei Segni*** nelle loro case:
"Signori dei due orizzonti, custodi delle triple porte, che state Uno a destra ed Uno a sinistra quando la Stella assurge al trono e governa sul suo segno.
Sì, tu principe tenebroso di Arulu, apri le porte dell'oscura, nascosta terra e libera colei che tieni imprigionata.
Ascoltate, ascoltate, ascoltate Signori tenebrosi e Splendenti, e con i vostri nomi segreti, nomi che conosco e posso pronunciare, ascoltate ed obbeditemi".
Accesi poi con la fiamma, il mio cerchio e La chiamai dai piani dimensionali di là.
*"**Figlia della Luce** ritorna da **Arulu**. Sette volte e sette volte passai attraverso il fuoco. Non ho mangiato cibo. Non ho bevuto acqua. Ti chiamo da **Arulu**, dal regno di **Ekershegal**. Ti convoco **Signora della Luce**".*
Allora davanti a me sorsero le tenebrose figure: sì, le figure dei ***Signori di Arulu***.
Si separarono davanti a me e venne avanti la ***Signora della Luce***.
Era libera dai ***Signori della notte***, libera di vivere nella ***Luce*** del ***Sole*** della ***Terra***, libera di vivere come una ***Figlia dellaLuce***.
Ascoltate e comprendete, oh figli miei. La ***Magia*** è conoscenza ed è solo ***Legge***.
Non siate impauriti del potere che è in voi, perché segue la ***Legge*** come le stelle nel cielo.
Sappiate che, per chi è senza conoscenza, la saggezza è magia e non ***Legge***.
Ma sappiate che sempre, con la conoscenza, potete arrivare più vicini ad un luogo nel ***Sole***.
Ascoltate, figli miei, e seguite il mio insegnamento. Siate sempre ricercatori di ***Luce***.
Splendete nel mondo degli uomini intorno a voi, come una ***Luce*** sul cammino che splenderà tra gli uomini.
Seguite ed imparate la mia magia. Sappiate che tutta la forza è vostra, se volete.
Non temete il cammino che vi conduce alla conoscenza, piuttosto vi eviterà la via oscura.
La ***Luce*** è tua, oh uomo, affinché tu la prenda. Getta le catene e sarai libero.
Sappi che la tua Anima sta vivendo in schiavitù, incatenata dalla paura che ti tiene in sudditanza.
Apri gli occhi e guarda la grande ***Luce*** del ***Sole***. Non aver paura, tutto è tuo.
La paura proviene dal ***Signore della tenebrosa Arulu***, per chi non ha mai affrontato

l'oscurità.
Sì, sappi che la paura è creata da chi n'è vincolato.
Slegate i vostri vincoli, oh figli, e camminate nella ***Luce*** del glorioso giorno.
Non volgete mai i vostri pensieri all'***Oscurità*** e sicuramente sarete ***Uno*** con la ***Luce***.
L'uomo è solo quello che crede di essere, un ***fratello dell'Oscurità*** od un ***Figlio della Luce***.
Venite alla ***Luce***, figli miei. Camminate sulla via che conduce verso il ***Sole***.
Ora ascolta e segui la mia saggezza. Usa la ***parola*** che ti ho dato.
Usala e certamente troverai potere saggezza e ***Luce*** per camminare sulla via.
Cerca e trova la chiave che ti ho dato e sarai sempre un ***Figlio della Luce***.



TAVOLA XI

La Chiave al Sopra ed al Sotto



Ascoltate e comprendete, oh ***Figli di Khem***, le parole che vi dico vi condurranno alla ***Luce***.
Sappiate, oh uomini, che conobbi i vostri padri, sì, i vostri padri di tanto tempo fa.
Sono stato immortale nei secoli, vivendo tra voi da quando ebbe inizio la conoscenza.
Mi sono sempre sforzato per portarvi in alto, verso la ***Luce*** della ***Grande Anima***, e condurvi fuori dall'***Oscurità*** della notte.
Sappiate, oh popoli fra i quali ho camminato, che io, ***Thoth***, ho tutta la conoscenza e tutta la saggezza conosciuta
dall'uomo sin dai giorni antichi. Sono stato custode dei segreti della grande stirpe, detentrice della chiave che conduce alla vita.
Sono stato apportatore per voi, oh figli miei, perfino dall'***Oscurità*** dell'Antico dei Giorni.
Ora ascoltate le parole della mia saggezza.
Udite ora il messaggio che vi porto.

*

Ascoltate ora le parole che vi do, e vi eleverete dall'***Oscurità*** alla ***Luce***.
Lontano nel passato, quando la prima volta venni a voi, vi trovai nelle caverne di roccia.
Con il mio potere e la mia saggezza vi ho elevato, finché non brillaste come uomini fra gli uomini.
Sì, vi ho trovato senza alcuna conoscenza. Di solo poco vi eravate resi diversi dalle bestie.
Sempre ho soffiato sulla scintilla della vostra coscienza, finché alla fine vi infiammaste come uomini.
Ora vi parlerò della conoscenza antica che va oltre il pensiero della vostra stirpe.
Sappiate che noi della ***Grande Stirpe*** avevamo ed abbiamo ancora una conoscenza maggiore di quella dell'uomo.
Abbiamo raggiunto la saggezza delle stirpi dei nati-stella, saggezza e conoscenza ben oltre quelle umane.
Giù da noi sono discesi maestri di saggezza tanto lontani da noi quanto io lo sono da voi.
Ora ascoltate mentre vi do la mia saggezza. Usatela e sarete liberi.
Sappiate che nella piramide che ho costruito si trovano le **Chiavi** che vi indicheranno la **Via** alla vita.
Sì, ho tracciato una linea dalla grande immagine che ho costruito all'apice della piramide, costruita come un accesso.
Tracciatene un'altra opposta con lo stesso angolo e direzione. Scavate e troverete quello che vi ho nascosto.
Là troverete l'entrata sotterranea ai segreti nascosti prima che voi foste uomini.
Vi racconto ora i misteri dei cicli che si spostano con movimenti che sono insoliti all'essere limitato, perché sono infiniti
oltre la conoscenza dell'uomo. Sappiate che ci sono nove cicli: sì, nove sopra e quattordici sotto,
che si muovono in armonia verso il luogo di unione che esisterà nel futuro del tempo.
Sappiate che i **Signori dei Cicli** sono unità di coscienza mandate da altri per unificare **Questo** con il **Tutto**.
Loro sono i più alti di tutti i **Cicli**, operando in armonia con la **Legge**.
Loro sanno che nel tempo tutto sarà perfetto, non essendoci nessun sopra e nessun sotto, ma tutto **Uno** in un **Infinito** perfetto, un'armonia di tutto nell'**Unione di Tutto**.
In profondità sotto la superficie della **Terra**, nelle **Sale di Amenti**, sono seduti i **Sette**, i **Signori dei Cicli**,
sì, ed **un altro**, il **Signore del Sotto**. Eppure sappiate che nell'Infinito non esiste né sopra né sotto.
Ma sempre c'è e sempre ci sarà **Unione di Tutto**, quando il tutto sarà completo.
Spesso sono stato davanti ai **Signori di Tutto**.
Spesso ho bevuto alla fonte della loro saggezza e colmato sia il corpo che l'Anima con la loro **Luce**.
Mi hanno parlato e detto dei cicli e della **Legge** che offre loro i mezzi per esistere. Sì, mi ha parlato il **Signore del Nove** dicendo:

*"Oh **Thoth**, sei grande tra i figli della **Terra**, ma esistono misteri che tu ancora non conosci.*
Sai che sei venuto da uno Spazio-Tempo sotto di questo e sai che viaggerai verso lo Spazio-Tempo al di là.
Ma sai poco dei misteri contenuti in questi, sai poco della saggezza al di là.
Sappi che, nell'insieme di questa coscienza, sei solo una cellula nel processo di crescita.

La coscienza sotto di te si espande sempre in modi diversi da quelli a te conosciuti.
Sì, anche nello Spazio-Tempo sotto di te, la coscienza è sempre crescente in modi che sono diversi da quelli che facevano parte
delle tue stesse vie. Perché sappi che cresce come risultato della tua crescita, ma non nello stesso modo nel quale sei cresciuto tu.
La crescita che hai avuto e che adesso possiedi, ha portato in essere una causa ed un effetto.
Nessuna coscienza segue il sentiero delle precedenti, altrimenti tutto sarebbe una inutile ripetizione.
Ogni coscienza del ciclo esiste in seguito al suo percorso verso la meta finale.
*Ognuna gioca il suo ruolo nel **Piano dei Cosmi**. Ognuna gioca il suo ruolo nella fine ultima.*
*Più lontano è il ciclo, maggiore la sua conoscenza e capacità di armonizzare la **Legge** del tutto.*
*Sappi che, nei cicli sotto di noi, stanno operando i ruoli minori della **Legge**,*
*mentre noi del ciclo che si estende da qui all'Infinito ci sforziamo di costruire la **Legge** più grande.*
Ognuno ha un suo ruolo da giocare nei cicli.
Ognuno ha il suo compito da eseguire a modo suo.
Il ciclo sotto di te non è inferiore, ma è solo formato per una necessità che esiste,
perché sappi che la fonte della saggezza che emette i cicli è eternamente alla ricerca di nuovi poteri da raggiungere.
Sappi che la conoscenza si raggiunge solo con la pratica,
*e la saggezza si crea solo con la conoscenza, ed in questo modo i cicli sono creati dalla **Legge**.*
*Sono strumenti per la conquista della conoscenza, perché il **Piano della Legge** è la **Fonte di Tutto**.*
Il ciclo sotto non è realmente in basso, ma è solo differente nello spazio e nel tempo.
La Coscienza là sta operando, e prova meno cose di quelle che fai tu.
*E sappi che proprio come tu stai operando al meglio, così sopra ci sono quelli che stanno operando come te con altre **Leggi**.*
*La differenza che esiste tra i cicli è solo nell'abilità di operare con la **Legge**.*
Noi, che siamo stati nei cicli oltre a te, siamo coloro che per primi avanzammo
*dalla **Sorgente** e, nel passaggio*
*attraverso lo Spazio-Tempo, abbiamo acquisito l'abilità di usare le **Leggi** del **Più Grande**, che sono lontane dalla concezione dell'uomo.*
*Là non c'è niente che realmente è sotto di te, ma solo una diversa attività della **Legge**.*
*Guarda sopra e guarda sotto, troverai lo stesso, perché tutto è parte dell'**Unione** che si trova alla **Sorgente della Legge**.*
La coscienza inferiore è una tua stessa parte, come lo siamo noi.
Tu da bambino non avevi la conoscenza che è venuta dopo, quando sei diventato uomo.
Paragona i cicli all'uomo nel suo viaggio dalla nascita alla morte, e vedi nel ciclo inferiore il bambino con la conoscenza che aveva;
guarda te stesso come un bambino diventato più grande che si arricchisce in conoscenza al passare del tempo.
Guarda Noi, il bambino cresciuto in maturità con la conoscenza e la saggezza che aumenta con gli anni.
*Così, oh **Thoth**, sono i cicli di coscienza, figli in diverse fasi di crescita,*
eppure provenienti tutti da un'unica Fonte, la Saggezza, e tutti che torneranno nuovamente alla Saggezza".
Egli poi smise di parlare, e rimase in quel silenzio che venne ai ***Signori***.
Poi mi parlò di nuovo, dicendo:

*"Oh **Thoth** siamo rimasti a lungo ad **Amenti**, sorvegliando la **fiamma della vita** nelle **Sale**.*
Sappi, siamo ancora parte dei nostri Cicli con la nostra Visione che si estende fino ad essi ed oltre.
Sì, sappiamo che fra tutte le cose nulla importa, eccetto la crescita che possiamo raggiungere per la nostra Anima.
Sappiamo che la carne è temporanea. Le cose che sono più importanti per gli uomini, per noi non sono nulla.
Le cose che cerchiamo non appartengono al corpo, ma sono solo lo stato perfetto dell'Anima.
Quando tu, come gli uomini, imparerai che nulla oltre il progresso dell'Anima può contare alla fine,
*allora sarai veramente libero da tutte le schiavitù, libero di operare nell'armonia della **Legge**.*
Sappi, oh uomo, devi raggiungere la perfezione, perché solo così puoi raggiungere la meta.
Anche se saprai che nulla è perfetto, deve essere la tua aspirazione e la tua meta".
La voce del **Nove** nuovamente si fermò, e le parole discesero nella mia coscienza.
Adesso cerco sempre più saggezza per perfezionarmi nella **Legge** con il **Tutto**.
Presto andrò giù alle **Sale di Amenti** a vivere sotto il freddo **Fiore della Vita**.
Voi, ai quali ho insegnato, non mi rivedrete mai più. Eppure io vivrò per sempre nella saggezza che ho insegnato.
Tutto quello che l'uomo è, è per la sua saggezza. Tutto quello che sarà, sarà il risultato del suo scopo.
Ascolta ora la mia voce e diventa più grande dell'uomo comune.
Alza gli occhi in alto, lascia che la ***Luce*** riempia il tuo essere, sii sempre un ***Figlio della Luce***.
Solo con fatica potrai elevarti al piano dove la ***Luce*** è il ***Tutto*** del ***Tutto***. Sii un maestro di tutto quello che ti circonda.
Non essere mai sottomesso agli effetti della tua vita. Crea dunque cause sempre più perfette e con il tempo sarai un ***Sole della Luce***.
Sia libera la tua Anima di elevarsi sempre in alto, sia libera dalla schiavitù e dalle catene della notte.
Alza i tuoi occhi al ***Sole*** nel cielo. Per te lascia che sia il simbolo della vita.
Sappi che sei la ***Grande Luce***, perfetto nella tua stessa sfera, quando sarai libero.
Non guardare mai l'***Oscurità***. Alza gli occhi allo spazio al di sopra.
Lascia che la tua ***Luce*** risplenda libera in alto e sarai un***Figlio della Luce***.



TAVOLA XII

La Legge di Causa/Effetto e La Chiave della Profezia



Ascolta oh uomo, le parole della mia saggezza, ascolta la voce di ***Thoth***, l'***Atlantideo***.
Ho conquistato la ***Legge*** dello Spazio-Tempo. Ho raggiunto la conoscenza del futuro del tempo.
So che l'uomo nel suo movimento attraverso lo Spazio-Tempo sarà sempre ***Uno*** con il ***Tutto***.
Sappi, oh uomo, che ogni cosa del futuro è un libro aperto che si può leggere.
Come ogni effetto farà progredire la sua causa, così tutti gli effetti si origineranno dalla causa prima.
Sappi che il futuro non è fisso o stabile, ma varia così come varia la causa che produce un effetto.
Osserva nella causa che porterai ad effetto, e sicuramente ne vedrai tutto il suo fine.
Nel gran principio crebbe la ***Causa Prima*** che mise in essere tutto ciò che esiste.
Tu, tu stesso, sei l'effetto della causalità ed a turno sarai ancora la causa di altri effetti.
Così, oh uomo, sii certo che gli effetti che determini saranno sempre cause di effetti sempre più perfetti.
Sappi che il futuro non è mai fisso, ma segue il libero arbitrio dell'uomo quando si muove attraverso i movimenti dello Spazio-Tempo,
verso la meta dove inizia un nuovo tempo. L'uomo può solo leggere il futuro per le cause che producono effetti.
Cerca dentro la causa e sicuramente troverai l'effetto.
Ascolta, oh uomo, mentre ti parlo del futuro, ti parlo dell'effetto che segue la causa.
Sappi che l'uomo nel suo viaggio a difesa della ***Luce*** cerca sempre di sfuggire alla notte che lo circonda
come le ombre circondano le stelle nel cielo e, come le stelle nel cielo infinito, anche lui

brillerà attraverso le ombre della notte.
Il suo destino lo farà progredire sempre, finché sarà ***Uno*** con la ***Luce***.
Sì, anche quando la sua via si troverà in mezzo alle ombre, sempre davanti a sé arderà la ***Grande Luce***.
Per quanto sarà scura la via, vincerà le ombre che gli scorrono attorno come la notte.
Lontano nel futuro, vedo l'uomo nato nella ***Luce***, libero dall'***Oscurità*** che gli incatena l'Anima,
vivente senza che i vincoli dell'***Oscurità*** coprano la ***Luce***, che è ***Luce*** della sua Anima.
Sappi, oh uomo, che prima che tu la raggiunga, molte ombre oscure cadranno sulla tua ***Luce***,
lottando per reprimere con le ombre della tenebra la ***Luce*** dell'Anima che combatte per essere libera.
Grande è la lotta tra la ***Luce*** e l'***Oscurità***, antica e mai nuova.
Eppure, già conosciuta un tempo, lontano nel futuro, la ***Luce*** sarà ***Tutto*** e l'***Oscurità*** cadrà.
Ascolta, oh uomo, le mie parole di saggezza. Preparati e la tua ***Luce*** non sarà legata.
L'uomo si è alzato, e l'uomo è caduto come sempre,
onde di coscienza fluiscono dal grande abisso sotto di noi verso il ***Sole*** della loro meta.
Voi, figli miei, vi siete elevati da uno stato che era appena più alto delle bestie, finché siete divenuti superiori a tutti gli uomini.
Eppure prima c'erano altri più grandi. Ed ancora vi dico che prima di voi altri sono caduti, e che verrà anche la vostra fine.
E sulla terra, dove ora dimori, i barbari dimoreranno, ed a turno vi eleverete verso la ***Luce***.
L'antica saggezza sarà dimenticata, ma per sempre vivrà nascosta agli uomini.
Sì, nella terra che chiami ***Khem***, le razze si eleveranno e cadranno. Tu sarai dimenticato dai ***figli degli uomini***.
Eppure ti sposterai in uno spazio stellare oltre a questo, lasciandoti dietro questo posto dove hai dimorato.
L'Anima dell'uomo progredisce sempre, non legata ad una stella qualsiasi.
Ma sempre si muove verso la grande meta avanti, dove si dissolverà nella ***Luce*** del ***Tutto***.
Sappiate che dovrete sempre progredire, mossi dalla ***Legge*** di causa ed effetto, finché alla fine entrambe diverranno ***Uno***.
Sì, uomo, dopo che te ne sarai andato, altri si sposteranno nel luogo dove hai vissuto.
Conoscenza e saggezza saranno dimenticate, e sopravvivrà solo una memoria degli ***Dei***.
Come, per la mia conoscenza, io sono un ***Dio*** per te, così anche voi sarete ***Dei*** del futuro, per la vostra conoscenza molto lontana dalla loro.
Eppure sappiate che attraverso tutte le ere, l'uomo potrà accedere alla ***Legge*** quando lo vorrà.
Le ere a venire vedranno la rinascita della saggezza per chi erediterà il tuo posto su questa stella.
Loro, a turno, arriveranno alla saggezza ed impareranno a vincere l'***Oscurità*** con la ***Luce***.
Eppure grande sarà la loro lotta attraverso le ere, per ricondursi alla libertà della ***Luce***.
Molti, legati all'***Oscurità***, lotteranno per allontanare altri dalla ***Luce***.
Poi sull'uomo verrà la grande guerra che farà tremare la ***Terra*** e sconvolgerà il suo corso.
Sì, i ***Fratelli Neri*** provocheranno la guerra tra la ***Luce*** e l'oscurità.
Quando l'uomo nuovamente conquisterà l'oceano e volerà in aria con ali come un uccello, quando avrà imparato ad utilizzare il fulmine, allora inizierà il tempo della guerra.
Grande sarà la battaglia tra le forze, grande la lotta tra l'***Oscurità*** e la***Luce***.

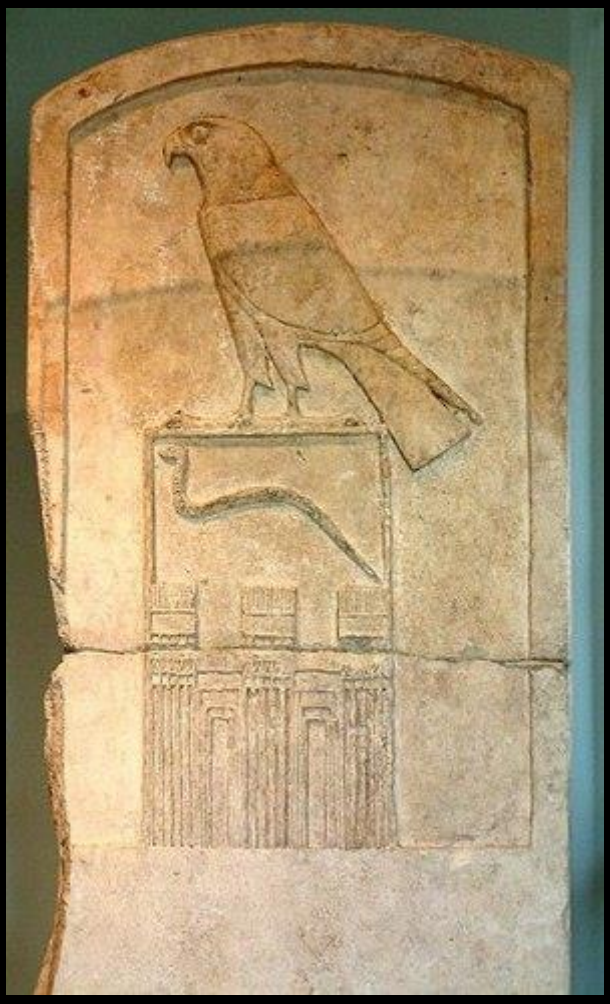
Nazione si solleverà contro nazione usando le forze oscure per distruggere la ***Terra***.
Armi di forza faranno piangere gli uomini della ***Terra***, finché metà dei popoli se ne andrà.
Allora si faranno avanti i ***Figli del Mattino*** e daranno il loro editto ai ***figli degli uomini***, dicendo:
"Oh uomini, smettete di lottare con i vostri fratelli. Solo così tornerete alla ***Luce****.*
Desisti con la tua miscredenza, oh fratello mio, segui il cammino e sappi che sarete giusti".
Allora gli uomini smetteranno di combattere, fratello contro fratello e padre contro figlio.
Poi l'antica casa del mio popolo si solleverà dal suo posto sotto le onde del cupo oceano.
Quindi si aprirà l'***Era della Luce***, e tutti cercheranno la ***Luce*** della meta.
I ***Fratelli della Luce*** governeranno il popolo. L'***Oscurità*** della notte sarà sconfitta.
Sì, i ***figli degli uomini*** progrediranno e si eleveranno verso la grande meta.
Diventeranno ***Figli della Luce***.
Le loro Anime saranno per sempre fiamma della Fiamma.
Ci saranno conoscenza e saggezza nella grande era dell'uomo, perché si sarà avvicinato alla fiamma eterna,
la ***Fonte*** di tutta la saggezza il luogo del principio, che è ***Uno*** con la fine di tutte le cose.
Sì, in un tempo ancora non nato, tutto sarà ***Uno***, ed ***Uno*** sarà ***Tutto***.
L'uomo, fiamma perfetta di questo ***Cosmo***, s'inoltrerà verso un luogo nelle stelle.
Sì, si muoverà da fuori di questo Spazio-Tempo in un altro, di là dalle stelle.
A lungo mi avete ascoltato, oh figli miei. A lungo avete ascoltato la saggezza di ***Thoth***.
Adesso mi allontano da voi nell'***Oscurità***. Ora vado nelle ***Sale di Amenti***, per dimorare là nel futuro, quando la ***Luce*** ritornerà all'uomo.
Eppure, sappiate, il mio Spirito sarà sempre con voi, guidando i vostri passi nel cammino della ***Luce***.
Custodite i segreti che vi lascio, e certamente il mio spirito vi proteggerà durante la vita.
Tenete sempre i vostri occhi rivolti al cammino verso la saggezza. Tenete sempre più la ***Luce*** come vostra meta.
Non incatenate la vostra Anima alla schiavitù dell'***Oscurità***; lasciatela volare libera nel suo percorso verso le stelle.
Ora parto per dimorare ad ***Amenti***. Siate i miei figli in questa vita e nella prossima.
Verrà il tempo quando anche voi sarete immortali, vivendo da era in era come ***Luce*** tra gli uomini.
Custodite l'entrata alle ***Sale di Amenti***. Custodite i segreti che ho nascosto in mezzo a voi.
Non lasciate che la saggezza sia data ai barbari. La dovete tenere da parte per darla a chi cerca la ***Luce***.
Adesso me ne vado. Ricevete la mia benedizione. Prendete il mio cammino e seguite la ***Luce***.
Fondi la tua Anima con la ***Grande Essenza****.*
Lascia che la tua Coscienza sia ***Uno*** *con la* ***Grande Luce****.*
Chiamami quando hai bisogno di me.
Usa il mio nome tre volte in fila:
Chequetet Arelich Volmalites*.*

(Pronuncia: ***cièketet àrelitci volmalàits****)*



TAVOLA XIII

Le Chiavi della Vita e della Morte



Ascolta, oh uomo, ascolta la mia saggezza. Ascolta il ***Verbo*** che ti colmerà di ***Vita***.
Ascolta il ***Verbo*** che vincerà la tenebra. Ascolta la voce che sconfiggerà la notte.
Mistero e saggezza ho portato ai miei figli; conoscenza e potere provenienti dai tempi antichi.
Non sapete che sarà aperta ogni cosa quando troverete l'unione di tutto?
Dovete essere Uno con i ***Maestri del Mistero***, ***Conquistatori della Morte*** e ***Maestri della Vita***.
Sì, dovete conoscere il ***Fiore di Amenti***, il ***Fiore della Vita*** che risplende nelle **Sale**.
Con lo Spirito dovete raggiungere le ***Sale di Amenti*** e riportare la saggezza che vive nella ***Luce***.
Sappiate che l'accesso al potere è segreto. Sappiate che l'accesso alla vita è attraverso la morte.

Sì, attraverso la morte, ma non come la conoscete. Attraverso una morte che è vita, ed è fuoco ed è ***Luce***.
Desideri conoscere il profondo, nascosto segreto?
Guarda nel tuo cuore dove è incatenata la conoscenza.
Sappi che il segreto è nascosto in te, ***Sorgente*** di tutta la vita e fonte di tutta la morte.
Ascolta, oh uomo, mentre ti svelo il segreto dei tempi antichi.
Profondo nel cuore della ***Terra*** si trova il ***Fiore***, la fonte dello ***Spirito*** che lega tutto nella sua forma.
Perché sappi che la***Terra*** sta vivendo in un corpo, come tu sei vivo nel tuo.
Il ***Fiore della Vita*** corrisponde in te alla sede del tuo ***Spirito***, e scorre attraverso
la ***Terra*** come tu fluisci attraverso la tua forma;
dando vita alla ***Terra*** ed ai suoi figli, rinnovando lo ***Spirito*** da forma a forma.
Questo è lo ***Spirito*** che forma il tuo corpo, modellandoti e mescolandoti nella sua forma.
Sappi, oh uomo, che la tua forma è duplice, e mentre esiste è equilibrata nelle polarità.
Sappi che quando ti si avvicina rapidamente la ***Morte***, è solamente perché il tuo equilibrio è distrutto.
È solamente perché è stato perso un polo.
Sappi che quando il tuo corpo è in pieno equilibrio non potrà mai essere sfiorato dalle dita della ***Morte***.
Sì, perfino la sventura può toccarti solo quando non c'è equilibrio.
Quando sei in equilibrio bilanciato, vivrai nel tempo e non sarai toccato dalla ***Morte***.
Sappi che sei la perfezione equilibrata, ed esisti a causa dell'equilibrio dei tuoi poli.
Quando, in te, un polo si abbassa, l'equilibrio della vita ti si allontana rapidamente,
e dunque ti si avvicina la fredda ***Morte***, portandoti il cambiamento della vita sbilanciata.
Sappi che il segreto della vita in ***Amenti*** è il segreto per reintegrare l'equilibrio dei poli.
Tutto quello che esiste ha forma ed è vivo grazie allo ***Spirito*** della vita nei suoi poli.
Non vedi che nel cuore della ***Terra*** c'è l'equilibrio di tutte le cose che esistono e sono state sulla sua superficie?
La sorgente del tuo spirito parte dal cuore della ***Terra***, perché nella tua forma tu sei uno con la ***Terra***.
Quando hai imparato a tenere il tuo equilibrio, allora attirerai in equilibrio la ***Terra***.
Esisterai finché la ***Terra*** esiste, cambiando nella forma solo quando la ***Terra*** cambierà:
non assaporando la morte, ma uno con il pianeta, mantenendo la tua forma finché tutto sparirà.
Ascolta, oh uomo, voglio svelarti il segreto così che anche tu possa assaporare di non cambiare.
Un'ora ogni giorno devi stare con la tua testa rivolta verso la direzione del polo positivo (nord).
Un'ora ogni giorno devi stare con la testa rivolta verso la direzione del polo negativo (sud).
Mentre la testa è rivolta verso nord, mantieni la tua coscienza dal petto alla testa.
E quando la testa è rivolta verso sud, mantieni il tuo pensiero dal petto ai piedi.
Tieniti in equilibrio una volta ogni sette giorni, ed il tuo bilanciamento si conserverà al completo del suo vigore.
Sì, se sei vecchio, il tuo corpo si rinnoverà e la tua forza diventerà come quella di un giovane.
Questo è il segreto noto ai **Maestri**, con il quale tenevano a distanza le dita della **Morte**.
Non trascurare di seguire il percorso che ti ho indicato, perché quando vai verso i cento

anni trascurarlo significherà l'arrivo della **Morte**.
Ascolta le mie parole e segui il percorso. Tieniti in equilibrio e continua a vivere la vita.
Ascolta, oh uomo, e segui la mia voce. Ascolta la saggezza che ti parla della **Morte**.
Quando sei alla fine della tua opera, puoi desiderare di lasciare questa vita e passare al piano dove vivono i **Soli del Mattino**,
e sarai come i **Figli della Luce**. Passa senza dolore e senza dispiacere al piano dove c'è l'eterna **Luce**.
Prima distenditi in riposo con la testa ad est. Incrocia le mani sulla **Sorgente** della tua vita (plesso solare).
Poni la tua coscienza al centro vitale. Ruotala e dividila a nord ed a sud.
Mandane una parte verso nord. Poi mandane l'altra verso sud. Rilassa la presa al tuo essere.
Davanti la loro forma volerà la tua scintilla d'argento, in alto ed in avanti verso il Sole del mattino, ardente di **Luce**, uno con la sua **Sorgente**. La fiamma arderà là, finché sarà creato il desiderio.
Poi ritornerà in un luogo ed in una forma. Sappiate, oh uomini, che così passano le grandi Anime, passando a volontà da vita a vita.
Così sempre passa l'**Avatar**, decidendo la propria **Morte**, come la propria **Vita**.
Ascolta, oh uomo, impregnati della mia saggezza. Impara il segreto che è Maestro del Tempo. Impara come coloro che chiami **Maestri** sono capaci di ricordare le vite del passato. Grande è il segreto eppure facile da imparare, dandoti la maestria del tempo.
Quando la morte rapida ti si avvicina, non temere, ma sappi che sei **Maestro della Morte**.
Rilassa il tuo corpo, non resistere con tensioni. Poni nel tuo cuore la fiamma della tua Anima. Poi rapidamente spostala al centro del triangolo. Trattienila un momento. Poi muovila alla meta. Questa tua meta è il punto tra le sopracciglia, il punto dove la memoria della vita deve mantenere il dominio. Mantieni la fiamma qui, nel centro della mente, finché le dita della **Morte**afferreranno la tua Anima. Poi passerai attraverso lo stato di transizione, e sicuramente scorreranno anche le memorie della vita. Allora il passato sarà uno con il presente e dunque sarà conservata la memoria di tutto. Sarai libero da tutte le regressioni. Le cose del passato vivranno nell'oggi.
Uomo, hai ascoltato la voce della mia saggezza.
Seguila e vivrai come me attraverso le ere.



TAVOLA XIV

Divenendo Tre Volte Grande



Ascolta, oh uomo, la profonda saggezza segreta, persa dal mondo sin dal tempo degli ***Abitanti***,
perduta e dimenticata dagli uomini di questa epoca.
Sappi che la ***Terra*** è un portale, custodito da poteri sconosciuti all'uomo.
Eppure i ***Signori Neri*** nascondono l'entrata che conduce alla ***Terra*** nata in Cielo.
Sappi che la via alla sfera di ***Arulu*** è custodita da barriere aperte solo all'uomo nato nella ***Luce***.
Sulla ***Terra*** sono detentore delle chiavi delle porte del ***Sacro Suolo***.
Ho ordinato con poteri oltre ai miei, di lasciare le chiavi al mondo dell'uomo.
Prima della mia dipartita, vi lascio i ***Segreti*** per liberarvi dalla schiavitù dell'***Oscurità*** e gettare le catene della carne
che vi hanno vincolato, e per elevarvi dalla tenebra alla ***Luce***.
Sappiate che la vostra anima dovrà essere purificata dalla sua oscurità, altrimenti non entrerete mai dai portali della ***Luce***.
Quindi pongo i ***Misteri*** tra voi, così che i ***Segreti*** potranno sempre essere ritrovati.
Sì, anche se l'uomo cade nella tenebra, sempre la ***Luce*** splenderà come una guida.
Nascosta nella tenebra, velata in simboli, sarà sempre ritrovata la via al portale.
L'uomo in futuro negherà i misteri, ma sempre il ricercatore troverà la via.
Ora vi comando di mantenere i miei segreti, affidandoli solo a chi avete esaminato, così che il puro non possa essere corrotto, così che il potere della Verità possa prevalere.

Ascolta ora la rivelazione del ***Mistero***. Ascolta i simboli del ***Mistero*** che do.
Fanne una religione, perché così la sua essenza rimarrà.
Ci sono due regioni tra questa vita ed il ***Grande Uno***, percorse dalle Anime che lasciano questa ***Terra***:
Duat, la casa del potere dell'illusione, e ***Sekhet Hetspet***, la ***Casa degli Dei***.
Osiride è il simbolo del custode del portale, che respinge le anime degli uomini indegni.
Al di là c'è la sfera dei poteri dei nati in cielo, ***Arulu***, il luogo dove sono passati i ***Grandi***.
Là, quando avrò portato a termine il mio incarico tra gli uomini, mi unirò ai ***Grandi*** della mia antica casa.
Sette sono le mansioni della casa del ***Potente***;
Tre sorveglia il portale di ogni casa dall'***Oscurità***;
Quindici sono le vie che conducono a ***Duat***.
Dodici sono le case dei ***Signori dell'Illusione***, di fronte a ***Quattro Vie***, ognuna diversa dall'altra.
Quarantadue sono i grandi poteri, giudicanti i ***Morti*** che cercano il portale.
Quattro sono i ***Figli di Horus***.
Due sono le ***Guardie*** dell'***Est*** e dell'***Ovest*** di ***Iside***, la madre che implora per i suoi figli, Regina della Luna, riflettente il ***Sole***.
Ba è l'essenza, sempre vivente.
Ka è l'Ombra che l'uomo conosce come vita.
Ba non viene finché ***Ka*** è incarnato.
Questi sono i misteri da preservare attraverso le ere.
Sono le ***Chiavi*** di ***Vita*** e di ***Morte***.
Ora ascolta il Mistero dei Misteri: impara del cerchio senza principio e senza fine, la forma di ***Colui*** che è ***Uno*** e nel***Tutto***.
Ascolta e senti, vai avanti ed applicalo, perché così percorrerai la mia via.
Mistero nel Mistero, eppure chiaro per il nato nella ***Luce***, ora ti rivelerò il Segreto di tutto.
Dichiarerò un segreto all'iniziato, ma fai che la porta sia ben chiusa al profano.
Tre è il mistero, proveniente dal ***Grande Uno***.
Ascolta, e la ***Luce*** scenderà su di te.
Ai primordi, dimoravano ***Tre Entità***. Oltre queste, non poteva esistere nessuno.
Queste sono l'equilibrio, la fonte della creazione: un ***Dio***, una ***Verità***, un ***Punto di Libertà***.
Tre provengono dal ***Tre*** dell'equilibrio: tutta la ***Vita***, tutto il ***Bene***, tutto il ***Potere***.
Tre sono le qualità di ***Dio*** nella sua dimora di ***Luce***: infinito ***Potere***, infinita ***Saggezza***, infinito ***Amore***.
Tre sono i poteri dati ai ***Maestri***: ***tmutare il male***, ***assistere il buono***, ***usare il discernimento***.
Tre sono le cose inevitabili che ***Dio*** rappresenta: ***potere manifesto***, ***saggezza*** ed ***amore***.
Tre sono i poteri che creano tutte le cose:
il ***Divino Amore***, possedendo la conoscenza perfetta,
la ***Divina Saggezza***, conoscendo tutti gli strumenti possibili,
il ***Divino Potere***, possedendo l'unione della volontà del ***Divino Amore*** e della ***Divina Saggezza***.
Tre sono i cerchi d'esistenza:
Il ***Cerchio di Luce*** dove dimora null'altro che ***Dio***, e che solo ***Dio*** può attraversare;
Il ***Cerchio del Caos*** dove tutte le cose per natura sorgono dalla ***Morte***;
Il ***Cerchio della Consapevolezza*** dove tutte le cose scaturiscono dalla ***Vita***.
Tutte le cose animate appartengono ai ***Tre*** stati dell'esistenza: ***Caos*** o

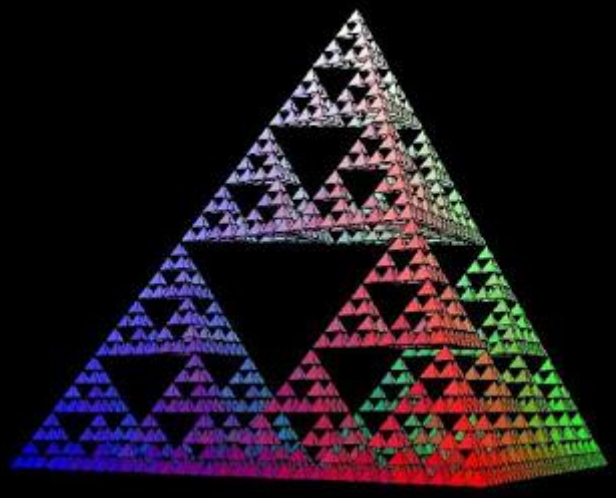
morte, ***Libertà*** nell'umanità e ***Felicità*** in ***Cielo***.
Tre necessità controllano tutte le cose: il principio nel ***Grande Profondo***, il cerchio del ***Caos***, la pienezza in ***Cielo***.
Tre sono i percorsi dell'Anima: ***Uomo***, ***Libertà***, ***Luce***.
Tre sono gli ostacoli: mancanza d'impegno per ottenere la conoscenza, non devozione a ***Dio***, attaccamento al male.
Nell'uomo, i ***Tre*** sono manifesti.
Tre sono i ***Re*** del potere interiore.
Tre sono le ***stanze dei misteri***, trovate ma non ancora trovate nel corpo dell'uomo.
Senti ora di chi si è liberato, redento dalla schiavitù della vita alla ***Luce***.
Con la conoscenza, la fonte di tutti i mondi si aprirà. Sì, perfino le ***Porte di Arulu*** non saranno sbarrate.
Tuttavia attenzione, oh uomo, per chi tenterà di entrare in cielo. Se non sei degno, meglio sarebbe cadere nel fuoco.
Sappi che i ***Celestiali*** passano attraverso la pura fiamma. Ad ogni rivoluzione dei cieli, combattono nelle fontane della ***Luce***.
Ascolta, oh uomo, questo mistero.
Tanto tempo fa, prima che tu fossi nato uomo, dimorai nell'antica ***Atlantide***.
Là nel ***Tempio*** bevvi della Saggezza, versata come una fontana di ***Luce*** dall'***Abitante***.
Ti do la chiave per ascendere alla Presenza della ***Luce*** nel Grande mondo.
Mi trovai davanti al ***Sacro Uno*** seduto sul Trono nel ***Fiore di Fuoco***.
Era velato dalla luminosità dell'***Oscurità***, tanto che la mia Anima fu turbata dalla Gloria.
Davanti ai piedi del suo Trono come diamante, sgorgarono quattro fiumi di fuoco dal suo poggiapiedi,
e si riversarono attraverso i canali delle nuvole al mondo dell'Uomo.
La sala fu piena degli ***Spiriti del Cielo***. Meraviglia delle meraviglie era il ***Palazzo Stellato***.
In alto nel cielo, come un arcobaleno di ***Fuoco*** e di ***Luce*** del ***Sole***, erano formati gli spiriti.
Cantavano le glorie del ***Sacro Uno***. Poi in mezzo al ***Fuoco*** venne una voce:
*"Guardate la Gloria della **Causa Prima**".*
Osservai che la ***Luce***, alta sopra tutta l'***Oscurità***, si rifletteva nel mio stesso essere.
Giunsi, come era, al ***Dio*** di tutti gli ***Dei***, lo ***Spirito Sole***, il ***Sovrano*** delle ***Sfere Sole***.
Ancora la Voce disse:
"C'è uno, persino il Primo, che non ha principio, non ha fine, che ha fatto tutte le cose, che governa tutto, che è buono, che è giusto, che illumina, che sostiene".
Poi dal Trono sgorgò un grande fulgore, circondando e sollevando la mia anima con la sua potenza.
Rapidamente mi mossi attraverso gli spazi del ***Cielo*** e mi fu indicato il mistero dei misteri, mi fu mostrato il Segreto Cuore del ***Cosmo***.
Fui condotto alla terra di ***Arulu***, davanti ai ***Signori*** nelle loro ***Case***.
Aprirono la Porta affinché potessi guardare il ***Caos*** primordiale.
La mia anima fu sconvolta alla vista dell'orrore ed indietreggiò da quell'oceano d'***Oscurità***.
Dunque vidi la necessità delle barriere, vidi la necessità dei ***Signori di Arulu***.
Solo loro, con il loro infinito equilibrio, potevano rimanere sulla via del fluente ***Caos***.
Solo loro potevano custodire la creazione di ***Dio***.
Poi passai intorno al cerchio dell'***Otto***.
Vidi tutte le anime che avevano vinto la tenebra.
Vidi lo splendore della ***Luce*** dove dimoravano.

Desideravo prendere posto nel loro cerchio, ma desideravo anche la via che avevo scelto, quando stavo nelle ***Sale di Amenti*** ed avevo deciso l'incarico che avrei compiuto.
Passai dalle ***Sale di Arulu*** giù nello spazio della ***Terra*** dove giace il mio corpo.
Mi alzai dalla ***Terra*** dove riposavo.
Fui davanti all'***Abitante***.
Feci la promessa di rinunciare al mio ***Grande Diritto*** finché il mio lavoro sulla ***Terra*** sarebbe stato compiuto,
finché l'Era dell'***Oscurità*** sarebbe passata.
Ascolta, oh uomo, le parole che ti dirò. In esse troverai l'Essenza della Vita.
Prima del mio ritorno nelle ***Sale di Amenti***, devo insegnarti i ***Segreti dei Segreti***, in modo che anche tu possa elevarti alla ***Luce***.
Preservali e custodiscili, nascondili in simboli, così che il profano rida e rinunci.
In ogni paese, organizza i misteri. Al ricercatore rendi la via difficile da percorrere.
Così il debole ed il titubante saranno respinti.
Così i segreti saranno nascosti e custoditi, preservati fino al momento in cui sarà girata la ruota.
Nei secoli bui, aspettando ed osservando, il mio Spirito rimarrà nella profonda terra nascosta.
Quando qualcuno ha superato tutte le prove fisiche, mi chiami con la ***Chiave*** che conserva.
Allora io, l'***Iniziatore***, risponderò, verrò dalle ***Sale degli Dei*** in ***Amenti***.
Allora riceverò l'iniziato e gli darò le parole del potere.
Ascolta, ricorda queste parole di avvertimento: non condurmi il carente di saggezza, l'impuro di cuore od il debole nel suo proposito.
Altrimenti ti toglierò il potere di richiamarmi dal luogo del mio sonno.
Vai avanti e vinci l'elemento della tenebra.
Esalta nella tua natura la tua essenza di ***Luce***.
Ora procedi e chiama i tuoi fratelli così che io possa impartire loro la mia saggezza, illuminando il loro cammino quando non ci sarà più la mia presenza.
Vieni nella stanza sotto il mio ***Tempio***. Non mangiare cibo finché tre giorni non siano passati.
Là ti darò l'essenza della saggezza così che con il potere potrai risplendere tra gli uomini.
Là ti darò i segreti così che anche tu potrai levarti ai Cieli.
Tu sei Uomo-Dio in Verità come in essenza.
Ora parti e lasciami, mentre chiamo quelli di cui sai ma che ancora non conosci.



TAVOLA XV

Il Segreto dei Segreti



Ora vi riunisco, figli miei, che aspettate di ascoltare il **Segreto dei Segreti**
che vi darà il potere di svelare l'Uomo-Dio, e vi darà la via alla vita Eterna.
Parlerò chiaramente di **Misteri Svelati**.
Non vi farò discorsi oscuri. Ascoltate adesso, figli miei.
Ascoltate ed obbedite alle parole che dirò.
Prima parlerò dei ceppi dell'oscurità che vi legano in catene alla sfera della **Terra**.
Tenebra e **Luce** sono entrambi di una natura, diverse solo in apparenza,
perché ognuna sorge dalla fonte di **Tutto**.
La **Tenebra** è disordine.
La **Luce** è Ordine.
La Tenebra trasformata è **Luce** della **Luce**.
Questa, figli miei, è la vostra meta in essere: la trasformazione della tenebra in **Luce**.
Ora ascoltate il mistero della natura, le relazioni della vita alla **Terra** dove dimora.
Sappi che per natura sei **triplice**, **fisico**, **astrale** e **mentale** in uno.
Tre sono le qualità di ogni natura: **nove** in tutto, **come sopra**, **così sotto**.
Nel fisico i canali sono questi, il **Sangue** che si muove in moto vorticoso, reagendo sul cuore per continuare il suo battito,
il **Magnetismo** che si muove attraverso il percorso nervoso, portatore di energie a tutte le cellule ed ai tessuti,
l'**Akasha** che fluisce attraverso i canali, sottile ma fisica, perfezionandoli.
Ognuno dei tre sintonizzato con gli altri, ognuno inerente alla vita del corpo.
Formano l'intelaiatura scheletrica attraverso cui fluisce il sottile etere.
Il Segreto della Vita nel corpo si trova nella loro maestria.
Lasciati solo per volere dell'adepto, quando il suo proposito di vivere è compiuto.
Tre sono le nature in **Astrale**, intermediario tra sopra e sotto:
non del Fisico, non dello Spirituale, ma in grado di muoversi tra sopra e sotto.
Tre sono le nature della **Mente**, portatrice della Volontà del **Grande Uno**. Arbitro di Causa ed Effetto nella tua vita.
Così è formato l'essere triplice, diretto da sopra per il potere del **Quattro**.
Sopra e di là dalla triplice natura dell'uomo, c'è il regno del **Sé Spirituale**.
Quattro è in qualità, splendente in ognuno dei piani d'esistenza, ma **Tredici** in uno, il numero mistico.

Basati sulle qualità dell'uomo sono i **Fratelli**:
ognuno deve dirigere lo spiegarsi dell'essere, ognuno deve essere canale del **Grande Uno**.
Sulla **Terra** l'uomo si trova in schiavitù, legato dallo spazio e dal tempo al piano della **Terra**.
Cingente ogni pianeta c'è un'onda di vibrazione, che lo vincola al suo piano di evoluzione.
Eppure nell'uomo c'è la Chiave per liberarsi, nell'uomo si può trovare la libertà.
Quando avete liberato il sé dal corpo, vi alleggerirete dei legami esterni al vostro piano-terra.
Pronunziate la parola **Dor-E-Lil-La**.
Poi per un periodo la vostra **Luce** sarà sollevata, libera potrà oltrepassare le barriere dello spazio.
Per un tempo della metà del sole (sei ore), potete passare liberi le barriere del piano-terra, vedere e conoscere coloro che sono di là da voi. Sì, potrete passare nei mondi più alti e vedere le vostre possibili altezze di compimento, conoscere tutti gli avvenimenti terreni dell'Anima.
Sei legato al tuo corpo, ma con il potere puoi essere libero.
Questo è il Segreto per cui la schiavitù deve essere sostituita dalla libertà.
Lascia che la tua mente sia calma. Fai riposare il corpo: conscio solo della libertà dalla carne.
Concentrati sulla meta del tuo desiderio. Pensa di continuo ad essere libero.
Pensa a questa parola: **La-Um-I-L-Gan**. Ripetutamente lasciala risuonare nella tua mente.
Lasciati trasportare dal suono al luogo del tuo desiderio. Libero dalla schiavitù della carne per tua volontà.
Ascolta mentre ti do il più grande dei segreti: come entrare nelle **Sale di Amenti**,
come entrare nel luogo degli immortali come feci io, davanti ai **Signori** nei loro posti.
Mettiti supino con il corpo rilassato. Calma la tua mente in modo che il pensiero non ti disturbi.
Devi essere puro nella mente e nel proposito, altrimenti arriverai solo al fallimento.
Visualizza **Amenti** come te l'ho descritta nelle mie **Tavole**. Desidera con tutto il cuore di essere là.
Con l'occhio della mente sii davanti ai **Signori**. Pronuncia (mentalmente) le parole di potere che ti do:
Mekut-El-Shab-El
Hale-Sur-Ben-El-Zabrut
Zin-Efrim-Quar-El.
Rilassa la mente ed il corpo. Poi sii certo che sarai chiamato.
Ora ti do la **Chiave per Shambala**, il luogo dove i miei **Fratelli** vivono nella tenebra:
tenebra, ma colma di **Luce** del **Sole**.
Tenebra della **Terra**, ma **Luce** dello **Spirito**, guida per te quando il mio giorno sarà finito.
Rilassa il tuo corpo come ti ho insegnato. Oltrepassa le barriere del profondo, nascosto posto.
Rimani davanti alle entrate ed ai loro guardiani. Ordina loro di lasciarti entrare con queste parole:
"Io sono la **Luce**. In me non c'è **Oscurità**. Sono libero dalla schiavitù della notte.
Aprite la via dei **Dodici** e dell'**Uno**, così che io possa passare nei regni della saggezza".
Se rifiutano, come certamente faranno, ordina loro di aprire con queste parole di potere:
"Io sono la **Luce**. Per me non esistono barriere. Aprite, ve l'ordino, per il **Segreto dei Segreti**.

Edom-El-Ahim-Sabbert-Zur Adom”.
Quindi se le tue parole sono state la “Verità” più alta, per te sarà aperto e le barriere cadranno.
Ora, vi lascio, figli miei. Giù, eppure su, andrò alle **Sale**.
Conquistate la via che vi porta a me, figli miei.
Diventerete veramente i miei fratelli.
Così termino le mie scritture.
Lasciate che siano **Chiavi** per chi verrà dopo.
Ma solamente per chi cerca la mia saggezza, perché solo per questi sono la **Chiave** e la **Via**.

THOTH